

Ieri Oggi Domani

Cronache, arte e cultura sul filo del Po



Mensile glocal free press
Web magazine

www.ierioggiidomani.it

N.96 - Anno X - Febbraio 2026 - redazione@ierioggiidomani.it

Distribuzione gratuita a **Carignano, Carmagnola, La Loggia, Osasio, Piobesi Torinese, Villastellone, Vinovo** - 6000 copie



CENTRO
ORTOPEDICO
SANITARIO

CARMAGNOLA
Largo V. Veneto, 4

Tel. 011.977.13.01 Fax 011.97.10.584
info@centroortopedicosanitario.it

www.centroortopedicosanitario.it

IMPRESA DI PULIZIE
Diamante
di Venueso Maria

PER CONTATTI:
339.6847832 - 339.8813169
impresadiamante@pec.it
impresadiamante@gmail.com

1002020

www.albergovisolotto.it
CIV. 110407/ANISSEPLA

Albergo
Ristorante
Visolotto
di Massimo Bessone

Corso Umberto I, 12030 Crissolo (CN)
Info e prenotazioni tel. 0175.94930 - 338.5478311

ENRICO
Bosso
THE DRIVER

NCC NOLEGGIO CON CONDUCENTE - TAXI

Il tuo autista personale
a Carmagnola,
comuni limitrofi e non solo

7 giorni su 7, 24 ore su 24
quando vuoi
dove vuoi!

Tel. 392.4362286

- Auto di rappresentanza
- Servizio di trasporto privato e per aziende
- Trasferimento per aeroporti, stazioni, porti, discoteche, cerimonie, turismo
- Visite specialistiche e ospedaliere

Via Barbaroux 86 - Carmagnola (TO) info@carmagnolataxi.it



tonicadv

Comunicazione,
grafica e pubblicità

Idee dissetanti.

info@tonicadv.it
Racconigi (CN): 392.9020986
Camerano Casasco (AT): 329.2737839

**CANTINE
BONGIOVANNI**
SOCIETA' AGRICOLA
CANTINE BONGIOVANNI S.n.c.

Via S. Anna, 8 - Calosso (AT)
Tel. 347 7849643 - 346 6154200

PUNTO VENDITA
Via Martiri della Libertà 2, San Bernardo - Carmagnola (TO)
Tel. 346 6154200 - 347 7849643

CHIUSO SABATO POMERIGGIO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Preziosa Gioielli
di Barbara Lecce

Da lunedì a sabato
ore 9.00-12.30 e 15.30-19.30
(chiuso mercoledì)

Riparazioni oreficeria e orologeria

Piazza Carlo Alberto 67 Preziosa Gioielli Barbara
Carignano (TO) 011.4110859



@sulfilodelpo



@iodcronache



@sulfilodelpo

I NOSTRI “RACCOMANDATI” - Dove andare, chi chiamare. Numeri e indirizzi utili.

ABBIGLIAMENTO - CORRADO Carmagnola (TO) Via Valobra 134 Tel. 011.9713213 www.corradocarmagnola.it

AGENZIE IMMOBILIARI - BEAUTIFUL HOME Carignano (TO) Via Vigada 36 Tel. 345.8252584 info@immobiliarebeautifulhome.it www.immobiliarebeautifulhome.it
 f Immobiliarebeautifulhome @immobiliarebeautifulhome/

AGENZIE VIAGGI - INGIRULA VIAGGI Carmagnola (TO) Via Valobra 150 Tel. 011.9715344 ingirula@inwind.it www.ingirulaviaggi.biz f IngirulaViaggi
 - KALIKA Viaggi Carignano (TO) Via Silvio Pellico 29 Tel. 011.9690061 kalikaviaggi@tiscali.it www.vacanzeclac.com

ALBERGHI - VISOLOTTO Crissolo (CN) Corso Umberto I 76 Tel. 0175.94930 - 338.5478311 info@albergovisolotto.it www.albergovisolotto.it

ANTIFURTI - ITCOMUNICAZIONI Carignano (TO) Borgata Ceretto 37 Tel. 388.6465905 info@itcomunicazioni.it

ARTICOLI PER LA CASA - IL PORTICATO Vinovo (TO) Via Marconi 62 Tel. 011.9652750 @ilporticatovinovo Il Porticato Vinovo

ASSICURAZIONI - REALE MUTUA Carignano (TO) Piazza S. Giovanni 14 Tel. 011.9693023 carignano.122@subagenzie.realemutua.it

BAR - BARAONDA CAFÈ Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 6 Tel. 379.1224102 (Satsipay - Sumup)
 - CAFFETTERIA BRUSSINO Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 65 Tel. 011.9697986

BIANCHERIA E TENDAGGI - RENATO E FRANCA Vinovo (TO) Via Cottolengo 38 Tel. 346.3726746 renatoefranca@live.it

CARTOLIBRERIE - COLORI & SAPORI Vinovo (TO) Via Marconi 54 Tel. 011.5863009 coloriesapori2020@gmail.com
 - LA CARTOMODULISTICA Carignano (TO) Corso Cesare Battisti 22 Tel. 011.6470397 cartomodulistica@hotmail.it www.cartomodulistica.com

CENTRI ESTETICI - SOLARIUM - PROFUMERIE - BUTTERFLY Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 26 Tel. 011.9697885 butterfly-pla@virgilio.it
 - CARMEN - MARI - DANIELA Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 18/19 Tel. 011.9697231 czsrinfo@gmail.com
 - IL REGNO DEL BENESSERE Carignano (TO) Via Vigada 22/24 Tel. 011.2388164 @ilregnodelbenessere

CICLI - GP GROPPPO Carignano (TO) Strada Carmagnola 27 Tel. 011.9697676 cicligpproppo@gmail.com

CIOCCOLATERIE - APPENDINO CIOCCOLATO Carmagnola (TO) Via Valobra 84 Tel. 011.9713645

COLORIFICI - PUNTO COLORE Carmagnola (TO) Via Chieri 71 Tel. 011.18534202 www.puntocolorecarmagnola.it

COMMERCIALISTI - Studio DAVIDE NICCO Villastellone (TO) Via Cossolo 9 Tel. 011.9696032 studio@niccodavide.it

CONSULENTI DEL LAVORO - SONA GIOVANNI Carignano (TO) Via Silvio Pellico 39 Tel. 011.9697210 studiosonagiovanni@libero.it

COPISTERIE - TTR Carignano (TO) Via Salotto 11 Tel. 011.9690014 ttr@cometacom.it www.ttrcopisteria.it

DECORATORI - EMMEPI DECORAZIONI di Massimiliano Pinna Virle Piemonte (TO) Via Montenero 23/c Tel. 338.9673623 @massimiliano pinna

EFFICIENZA ENERGETICA - LUCE - GAS - FIBRA - SPAZIO ENEL PARTNER CARIGNANO Via Umberto I, 9 Carignano (TO) Tel. 011.18751980

ENOTECHIE - TENUTA MONTEFANTINO Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 16 Tel. 011.9690144 info@tenutamontefantino.it
 - SOCIETÀ AGRICOLA CANTINE BONGIOVANNI Carmagnola (TO) Via Martiri della Libertà 2, San Bernardo
 Tel. 346.6154200 bongiovanni@cantinebongiovanni.com

FARMACIE - POZZATI Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 1 Tel. 011.9697164 333.8148532 (solo whatsapp)
farmaciapozzati@gmail.com www.farmaciapozzati.it
 - COSSOLO Carignano (TO) Via Salotto 12 Tel. 011.9697160 3515410430 (whatsapp)
farma.marco.cossolo@gmail.com farmaciacossolofarmaciacomunita.docinforma.it

FERRAMENTA - VILLA Villastellone (TO) Via E. Cossolo, 58 Tel. 011.9610559

FIORAI - FIORI MARISA Largo Otto Martiri 5 Carignano (TO) Tel 011.9697620 338 9568355 f @

FISIOTERAPIA - LOGOPEDIA - GINNASTICA POSTURALE - FISIO+ Piobesi Torinese (TO) Corso Italia 14 Tel. 349.2555495 - 392.4478612 f FISIO+

FOTOGRAFI - LUCIANO FOTO Vinovo (TO) Via Cottolengo 64 Tel. 011.9651822 info@luciano-foto.it www.luciano-foto.it
 - PROFESSIONAL STUDIO BAUDUCCO Carignano (TO) Via Savoia 26 Tel. 011.9697259 - 333.2243026 bauducco.valter@libero.it

FOTOVOLTAICO - ENERGIE RINNOVABILI - MEG Contractor srl Torino lungopò Antonelli 21
 Tel. 338.7979638 - 011.9591361 info@megcontractor.eu www.megcontractor.eu

GELATERIE - CASA DEL GELATO - CIOCCOLATO Carignano (TO) Piazza della Liberazione 5 Tel. 339.2654013 f

GIARDINAGGIO - POLLICE VERDE Vinovo (TO) Via Cottolengo 35 Tel. 348.4406685 - 333.5247687

GIOIELLERIE - FANTASIA GIOIELLI Villastellone (TO) Via E.Cossolo 66 Tel. 011.0860432 fantasia.gioielli@hotmail.it f fantasia gioielli villastellone
 - PREZIOSA GIOIELLI - OROLOGERIA RIPARAZIONI Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 67 Tel. 011.4110859 f

MACELLERIE - BONELLA Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 28 Tel. 011.9690033 - 335.6231065 macelleria@bonelladiago2009.191.it
 - GRAMAGLIA Piobesi Torinese (TO) Via Magenta 3 Tel. 011.9657920 macelleria.gramaglia@gmail.com f Macelleria Gramaglia
 - MARILENA TUNINETTI Carignano (TO) Via Salotto 19 Tel. 011.9697324

NUTRIZIONISTI - Dott.ssa CHIARA DEPETRIS Biologa Nutrizionista Tel. 331.9970086 chiara.depetriss@libero.it www.chiaradepetriss.it

ORTOPEDIA - CENTRO ORTOPEDICO SANITARIO Carmagnola (TO) Via Valobra 140 Tel. 011.9771301

PANETTERIE - FRATELLI CARENA Carignano (TO) Via Salotto 3/A Tel. 370.3723697 francasca6@gmail.com www.carenafratelli.it
 - IL FORNAIO PASTICCERE Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 25 Tel. 348.7142818
 - PROFUMO DI PANE Piobesi Torinese (TO) Piazza Giovanni XXIII 2

PARRUCCHIERI - Hair Style Barbara Peretti Carmagnola (TO) Corso Sacchirone 5 Tel. 339.3333318 (anche whatsapp) - 316.6151582 - @ f

PSICOTERAPIA - Ornella Grassitelli Piobesi Torinese (TO) Via Kennedy 14 Tel. 347.1108204 o.grassitelli@gmail.com www.ornellagrassitelli.com

STUDI MEDICI - Dr.ssa FIORELLA GOSETTO Carignano (TO) Via Silvio Pellico 98 Tel. 011.19854819 333.4552886 333.4552886

TAXI - NOLEGGIO CON CONDUCENTE - ENRICO BOSSO Carmagnola Via Barbaroux 86 Tel. 392.4362286 info@carmagnolataxi.it

TIPOGRAFIE - NUOVA GRAFICA CARIGNANESE Carignano (TO) Via Salotto 15 Tel. 011.9697872 loris@ngc.191.it <http://www.ngc-carignano.com>

Sei titolare di un'azienda, sei un artigiano, un professionista, hai un'attività, un esercizio commerciale?

DIVENTA ANCHE TU UN NOSTRO “RACCOMANDATO”

Per informazioni telefona al numero 338.5478311 oppure scrivi a redazione@ierioggiomani.it



LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, complete di firma (che sarà omessa esclusivamente su esplicita indicazione) e di indirizzo del mittente, devono pervenire entro e non oltre il 30 del mese precedente. Non vengono accettate le lettere anonime.

Uno straordinario intervento di soccorso: elogio all'eccellenza del sistema infermieristico 118

La Società Italiana degli Infermieri di Emergenza (SIET) per Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta (Area 1) esprime il proprio più vivo plauso per lo straordinario intervento di soccorso avvenuto lunedì 26 gennaio a Collegno.

L'episodio, che ha visto protagonista un uomo di 69 anni colto da arresto cardiaco a Collegno, rappresenta la sintesi perfetta di ciò che significa "sistema integrato di soccorso". Il successo della rianimazione è il frutto di una catena della sopravvivenza che ha funzionato senza sbavature.

Il successo dell'intervento infatti è stato reso possibile da una sinergia perfetta: la prontezza degli infermieri fuori servizio nel dare l'allarme e iniziare le manovre rianimatorie; la gestione strategica dell'infermiere della Centrale Operativa 118 di Torino nel coordinamento tempestivo dei mezzi; l'efficacia clinica dell'infermiere a bordo del mezzo di soccorso avanzato (MSA1) che, in piena autonomia professionale, ha garantito la rianimazione e la gestione delle vie aeree avanzate secondo i protocolli ACAI; e, infine, il supporto dell'équipe dell'elisoccorso per il trasporto in ospedale.

"Questo intervento non è solo un successo clinico, ma una risposta concreta a chi, in passato, ha guardato con scetticismo l'introduzione degli ACAI. Ancora una volta i fatti dimostrano quanto sia efficace, efficiente e competente il soccorso erogato dai professionisti infermieri a bordo dei mezzi di soccorso avanzato - dichiara il dottor. Marco Pappalardo, responsabile SIET - Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta-

L'evento di Collegno dimostra che professionisti infermieri competenti e formati, "anche grazie allo strumento degli ACAI - protocolli clinici infermieristici avanzati che permettono interventi immediati e sicuri - possono salvare vite umane in tempi rapidissimi, analogamente a quanto accade quando operano con la componente medica".

L'esecuzione di pratiche avan-

zate e somministrazione di farmaci da parte dell'infermiere nell'emergenza pre-ospedaliera non è una "concessione" ma una risorsa indispensabile per il servizio sanitario e quindi per i cittadini. Vedere una persona arrivare in Pronto Soccorso già rianimata e con il ritmo cardiaco ripristinato è l'ennesima dimostrazione

(Segue a pagina 4)

LA VIGNETTA DI CHRISTIAN DURANDO Nonno Ronald e la camera 237



IN COPERTINA



OGNI SCHERZO VALE

Per Carnevale suonavo sopra i carri in maschera

(Franco Battiato, "Cuccurucucu").

Febbraio 2026



STUDIO DAVIDE NICCO

Dottore Commercialista Revisore Contabile

Lo Studio si pone l'obiettivo di sollevare il cliente dalle questioni burocratiche e fiscali lasciandolo libero di occuparsi della gestione produttiva della propria attività. Per questo assistiamo il cliente in ogni fase dell'inizio attività, sbrigando pratiche come la richiesta della partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate, le iscrizioni in Camera di Commercio, all'Albo degli Artigiani, all'INPS e all'INAIL. Tutte queste operazioni sono possibili grazie alle abilitazioni telematiche di cui lo Studio dispone e che permettono di svolgere direttamente in sede tutte queste pratiche, senza alcuna incombenza a carico del cliente.

Una volta avviata l'attività lo Studio gestisce un servizio di assistenza contabile e fiscale completa che va dalla registrazione delle fatture alla redazione delle dichiarazioni dei redditi e di tutte le dichiarazioni obbligatorie per la normativa fiscale. Ogni cliente, oltre che dal titolare, è seguito sempre da una stessa collaboratrice dello Studio a cui può sempre rivolgere domande o richieste di chiarimenti, telefonicamente, tramite mail o di persona.

Lo Studio si occupa infine anche della redazione e della registrazione dei contratti di affitto e della redazione del modello 730 per dipendenti e pensionati.

Via Cossolo 9 - 10029 Villastellone (TO) - Tel. 011.9696032 | studio@niccodavide.it

COMUNICAZIONI E CONTATTI

- **Annunci (gratuiti e a pagamento), lettere, foto, messaggi per la bacheca (auguri, ecc.), segnalazioni di eventi, comunicati stampa**

Inviare a ierioggi domani17@gmail.com oppure rivolgersi a rivolgersi a Tabaccheria Foco (Carignano via Umberto I 63); Consegna entro il 30 del mese precedente.

- **Pubblicità, inserzioni a pagamento**
tel. 338.5478311 - ierioggi domani@ierioggi domani.it

Avvertenza. La Redazione e l'Editore non necessariamente condividono i contenuti di quanto pubblicato; si riservano comunque di rifiutare (o modificare o tagliare) lettere, messaggi e annunci non conformi alla linea editoriale, e tutti i materiali offensivi della morale corrente e lesivi dei diritti altrui e declinano ogni responsabilità sulla veridicità delle pubblicità, degli annunci e delle inserzioni a pagamento.

DOVE TROVARCI

I giornali sono in distribuzione gratuita, potete ritirarne una copia ai seguenti indirizzi:

A Carignano:

Negozi: Abbigliamento Zero, in Condotta via Savoia 1; Acconciature T.L., corso Cesare Battisti 4; La Cartomodulistica, corso Cesare Battisti 22; Copisteria TTR, via Salotto 11; Immagine by Mirella, via Silvio Pellico 59; Macelleria Bonella, piazza Carlo Alberto 28; Mondo di Vino, piazza Carlo Alberto 16; Panetteria Caratelli, via Silvio Pellico 75; Panetteria Il Fornaio Pasticcere, piazza Carlo Alberto 25; Panetteria Fratelli Carena, via Salotto 3/A; Professional Studio Bauducco, via Savoia 26; Tabaccheria Foco, via Umberto I 63;

Bar: Bar del Peso, corso Cesare Battisti 35; Piccolo Bar, piazza Carlo Alberto 36; Caffetteria Brussino, piazza Carlo Alberto 65;

A Villastellone: Fantasia Gioielli, via E. Cossolo 66; Ferramenta Villa, via E. Cossolo 58; Salone Acconciature Nadia, piazza Libertà 6; Edicola Nicola Irma, piazza Martiri della Libertà 3; La Cascina del Mulino, via Zappata 17;

A Piobesi Torinese:

Profumo di Pane, piazza Giovanni XXIII 2;

A Vinovo: Luciano Foto, via Cottolengo 64;

Il Porticato, via Marconi 62;

Pollice Verde, via Cottolengo 35;

Biancheria e Tendaggi, Renato e Franca, via Cottolengo 38;

Colori & Sapori, via Marconi 54;

A Carmagnola:

Cantine Bongiovanni, Via Martiri della Libertà 2, S. Bernardo;

Ingirula Viaggi, via Valobra 150;

Appendino Cioccolato, via Valobra 84.

baVolantVerbaVolantVerbaVolantVerbaVol

Bisogna tornare a credere
che le idee muovono il mondo.

Leonardo Sciascia

LACARTOMODULISTICA

FORNITURE UFFICIO - CARTOLERIA - SERVIZI

C.so Cesare Battisti, 22 - 10041 CARIGNANO (TO) Tel. 011.6470397 - cartomodulistica@hotmail.it



Gionata del Valore Alpino: per Davide Nicco le Penne Nere sono "punto fermo e patrimonio umano delle nostre comunità". "Ricordare Nowo Postojalowka significa onorare il sacrificio di tanti uomini e ribadire il valore della pace". Con queste parole il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco, è intervenuto domenica 18 gennaio scorso a Ceva alla cerimonia per l'83° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, nell'ambito della Giornata regionale del Valore Alpino del 16 gennaio, istituita dal Consiglio regionale, giunta alla terza edizione.

Nel suo intervento, Nicco ha ricordato il dramma vissuto dagli alpini della Divisione Cuneense durante la Campagna di Russia: "Giovani uomini, spesso poco più che ragazzi, affrontarono condizioni estreme di gelo, fame e fatica, dimostrando un coraggio straordinario e pagando un prezzo altissimo in termini di vite umane".

Accanto al doveroso momento di ricordo, il Presidente ha voluto sottolineare il significato attuale del Valore Alpino: "Questa giornata non guarda solo al passato, ma riconosce ciò che gli alpini rappresentano ancora oggi per la nostra comunità: un patrimonio umano fatto di solidarietà, responsabilità, spirito di servizio e amore per il territorio".

Nel corso del suo intervento, Nicco ha ripercorso anche il ruolo svolto dagli alpini nelle grandi emergenze che hanno segnato la storia del Paese, dal Vajont ai terremoti del Friuli, dell'Irpinia e dell'Aquila, fino all'alluvione del Piemonte del 1994 e all'emergenza Covid: "Li abbiamo visti all'opera fin dalle prime ore, accanto alla popolazione, spesso mettendo a rischio anche la propria



salute, con la consueta discrezione e senza chiedere nulla in cambio, semplicemente perché sentivano che era giusto esserci". Un impegno che, ha sottolineato il Presidente, prosegue ogni giorno soprattutto nei piccoli comuni: "Il valore alpino si manifesta anche nel lavoro quotidiano, silenzioso e costante nei nostri comuni". Rivolgendosi direttamente alle Penne Nere, Nicco infine ha

ribadito il legame tra le istituzioni regionali e l'Associazione Nazionale Alpini: "Il rapporto tra il Consiglio regionale del Piemonte e gli alpini è fatto di stima, amicizia e gratitudine sincera. Abbiamo un vero debito di riconoscenza che deve tradursi nel rispetto, nell'ascolto e nella valorizzazione del vostro impegno. Il vostro esempio resta un punto fermo per le generazioni future".



Si è svolta in occasione della Giornata regionale del Valore Alpino la cerimonia di consegna della targa di riconoscimento da parte del presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco all'alpino Giuseppe Viglione, classe 1923, presso la Residenza Sanitaria per Anziani "Ca' Nostra", a San Rocco di Montà (CN), dove è attualmente ospite. Erano presenti i familiari, il tenente colonnello della Brigata Alpina Taurinense, comandante del Distaccamento del 2° Reggimento Alpini di Cuneo, Alberto Beccegato e i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini di Cuneo e di Montà. "Oggi abbiamo voluto rendere omaggio ad un grande uomo, e attraverso di lui a un'intera generazione che ha conosciuto la guerra, la prigionia, la sofferenza, e che ha saputo rialzarsi con dignità, ricostruendo il Paese con il lavoro, il sacrificio e l'amore per la propria terra", ha dichiarato il presidente Nicco. Giuseppe Viglione, detto "Pinotu", alpino del 2° Reggimento Alpini, Battaglione Dronero, fu fatto prigioniero dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e internato in Germania, dove trascorse 19 mesi di prigionia, tra fame, freddo e lavori forzati in fonderia, prima di riuscire a rientrare a casa nell'aprile del 1945. Tornato a Montà, riprese il lavoro nei campi e nella produzione vinicola, restando per tutta la vita profondamente legato al mondo alpino e al suo territorio. È stato per lungo tempo presidente del gruppo Ex Combattenti e Reduci della sezione ANA di Cuneo ed è sempre stato attivo nel gruppo Alpini locale. "Giuseppe Viglione - ha sottolineato Nicco - rappresenta al meglio lo spirito degli Alpini: senso del dovere, solidarietà, umiltà e una straordinaria forza morale che continua ancora oggi a essere esempio per tutti noi. Gli Alpini sono da sempre una colonna portante delle nostre comunità: nei momenti difficili, nelle emergenze, nel volontariato, ma anche nella trasmissione dei valori più autentici alle giovani generazioni". E ha concluso: "Consegnare questa targa a un alpino quasi centenario significa dire grazie a chi, con la propria vita, ha scritto una pagina silenziosa ma fondamentale della nostra storia. È un gesto semplice, ma carico di riconoscenza, che il Piemonte rivolge a tutti i suoi Alpini, passati e presenti".



(Prosegue da pagina 3)

concreta che la qualità del soccorso dipende da competenze, professionalità, organizzazione e protocolli, non da retaggi culturali obsoleti.

SIET Area 1 si congratula con tutti i professionisti sanitari protagonisti ogni giorno nel garantire la salute in condizioni di emergenza-urgenza e rivolge i più sentiti auguri di pronta guarigione al paziente e alla sua famiglia.

SIET Piemonte, Liguria
e Valle d'Aosta
Società Italiana Infermieri
Emergenza (SIET)

**Pensieri in libertà
sui cieli stellati
e ricordi di tramonti**

È strano: il mondo è vecchio, la gente moderna, quando la sera alza gli occhi al cielo a guardare le stelle, i suoi pensieri sono più vicini di sempre a quelli di tanti anni fa.

Soli esclusi, gli appassionati di astronomia che conoscono nomi nuovi e guardano le stelle con occhio clinico, dietro un cannocchiale.

Stelle: mondi lontani, palpitanti, ma quando le vediamo punteggiare di luce la volta oscura del cielo non pensiamo alla possibilità, più o meno remota, di raggiungerle. Noi non le osserviamo, le guardiamo soltanto, con simpatia o con risentimento, ma sempre cediamo all'incanto.

Ricordo una era di qualche anno fa: le stelle non erano molte ma tutte vicine. Una fra tutte si era fermata tra le cime scurissime di due alberi sveltanti contro quel cielo sereno. Ho pensato ad un bimbo che occhieggia da lontano su cose più grandi di lui. Ma il bimbo, crescendo, le capirà, le vivrà un giorno e la stellina sarà, allora, come oggi, immota, a guardare altra gente, i bimbi di oggi, cresciuti.

Una stella, tante stelle. E penso alla prima notte trascorsa in un rifugio: uno spettacolo superbo,

il tramonto visto salendo verso la meta; il cielo una tavolozza impazzita e poi, nel volgere di poco, su tutti quei colori, dalla tonalità più violenta alle sfumature più tenui, sembra calare un manto, prima azzurro poi sempre più scuro. È la notte, trapuntata di luci, piccole e grandi, vicine e lontane, che parlano e ascoltano.

Tante stelle: hai l'impressione che tutte le stelle del mondo siano raccolte in quell'arco di cielo che vedi, che ti invitino a salire ancora... per prenderle e chiuderle nella tua mano.

Resta negli occhi l'immagine di una, di tante stelline che sembrano dire: chiudi gli occhi, domani ci troverai ancora.

Ma talvolta anche le stelle non mantengono le promesse e lasciano il cielo, scendono verso questa terra: una scia luminosa che pian piano si spegne, e la notte appare più buia.

È caduta una stella, è svanito un sogno.

Marilena Cavallero

Ieri Oggi Domani
www.ierioggi domani.it
Cronache, arte e cultura sul filo del Po

Mensile indipendente di informazione, attualità e cultura. Distribuito gratuitamente a Carignano, frazioni e dintorni. Reg. Tribunale di Torino n. 34/2017 dell'1 giugno 2017

Direttore responsabile: Cristina Cavaglià

Direttore editoriale: Massimo Bessone

Collaborano: Raffaele Berardo, Daniele Bosio, Luca Bruno, Andrea Buscemi, Gervasio Cambiano, Paolo Castagno, Carlo Cavaglià, Marilena Cavallero, Roberta Karin Colosso, Christian Durando, Pier Luigi Griffa, Albino Naldo, Cristina Pejretti, Massimo Pejretti, Francesca Pittatore, Francesco Sommaro, Daniela Tontini, Patrizia Vegliione

Proprietà: Associazione culturale MonVisioni

Redazione: redazione@ierioggi domani.it | @sulfilodelpo

Grafica e impaginazione: Tonicadw

Web: Carlo Cavaglià

Stampa: Tipo Stampa, strada Torino 79/A, Moncalieri (TO)

Pubblicità: Tel. 338.5478311 - ierioggi domani@ierioggi domani.it

"Ieri Oggi Domani" non beneficia di contributi pubblici ma si finanzia esclusivamente con gli introiti derivati dalle inserzioni pubblicitarie dagli annunci a pagamento e con le eventuali offerte dei lettori.

Investimenti, servizi e risanamento

Il Consiglio vara il Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Piemonte

Il Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Piemonte, approvato a fine gennaio dal Consiglio regionale, "conferma la linea di rigore e responsabilità finanziaria con una manovra che consolida la stabilità dei conti della Regione, rafforza il sostegno a imprese e territori e garantisce i servizi essenziali".

"È un bilancio di buon senso, di equilibrio e di serietà. Quella serietà che ha fatto sì che dal 2019 a oggi la Corte dei Conti abbia sempre parificato senza eccezioni i conti della Regione Piemonte - ha affermato il presidente Alberto Cirio - Ha ottenuto il parere favorevole dei revisori, mette in sicurezza il pagamento dei debiti del passato e, nello stesso tempo, non taglia i servizi, garantisce gli investimenti per il futuro e continua a darsi delle priorità, soprattutto sulla salute delle persone e sul futuro dei nostri figli".

Il quadro finanziario del 2026 presenta entrate e spese di competenza per 18,35 miliardi di euro, con un equilibrio di bilancio che rispetta pienamente i vincoli nazionali e comunitari. La manovra continua il percorso di riduzione del disavanzo regionale: il disavanzo di amministrazione presunto si attesta a 1.586 milioni di euro, in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Il disavanzo da ripianare nel 2026, iscritto tra le spese di bilancio, ammonta a 103,9 milioni di euro, coerentemente con il piano di rientro concordato con la Corte dei conti e aggiornato alle nuove disposizioni della Legge di Bilancio dello Stato.

"Il contenimento del disavanzo - ha evidenziato l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano - non è solo un obbligo normativo, ma un segnale di serietà nei confronti dei cittadini e delle imprese. Continuiamo a ridurre progressivamente il debito senza tagliare i servizi. Abbiamo garantito risorse stabili per tutti i comparti, sensibili e non: dalla sanità alla cultura, dal welfare allo sport".

Le voci principali. La destinazione delle risorse privilegia gli investimenti e le politiche per lo sviluppo. Le spese in conto capitale nel 2026 superano 1,14 miliardi di euro, mentre le spese correnti sono pari a 12,83 miliardi. La sanità rappresenta la voce principale del bilancio, con oltre 9,3 miliardi di euro destinati al sistema sanitario. La Regione rafforza gli interventi per l'edilizia ospedaliera, anche grazie alle risorse del Pnrr, del Fondo di Sviluppo e Coesione e di Inail: "Difendiamo un modello sa-

nitario pubblico e accessibile - ha ribadito Tronzano - e sappiamo valorizzare anche il contributo del privato, in un'ottica di sussidiarietà intelligente che migliora l'efficienza e amplia l'offerta di servizi". Nel settore produttivo la manovra mobilita strumenti finanziari e bandi per sostenere imprese, artigianato, innovazione e internazionalizzazione, in sinergia con i fondi europei (Fesr e Fse+) e il Programma operativo complementare. Tra le azioni strategiche si segnalano 865 milioni dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, articolati nei tre ambiti Cura, Territorio e Sviluppo, 756 milioni per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC (Politica Agricola

Comunitaria), oltre 3,5 miliardi complessivi di risorse Pnrr già assegnate a Regione ed enti locali.

Il bilancio 2026 prosegue anche l'opera di razionalizzazione della spesa. Le uscite per il personale rimangono stabili, mentre le operazioni di rinegoziazione e sospensione dei mutui, previste dall'articolo 3 della legge, consentiranno una riduzione degli oneri da indebitamento: "In linea con quanto previsto dalla Legge di bilancio statale - ha puntualizzato Tronzano - utilizziamo tutti gli strumenti disponibili per alleggerire il carico finanziario della Regione. Le risorse liberate vengono reinvestite per rafforzare la sanità". E ha



concluso: "Questo bilancio è il frutto di un lavoro collegiale, trasparente e condiviso. Ringrazio la Commissione Bilancio, i dirigenti, i tecnici e tutti i consiglieri, anche di opposizione, che hanno contribuito

con proposte e osservazioni. In un momento delicato per i conti pubblici, la Regione Piemonte dimostra che è possibile coniugare rigore, sviluppo e tutela sociale, senza chiedere nuovi sacrifici ai cittadini".

È stato approvato, con 25 voti favorevoli e 15 contrari il "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" della Regione Piemonte. Nelle dichiarazioni di voto, che hanno preceduto l'esito finale, Silvio Magliano (Cirio Presidente), ha dichiarato: "Ringrazio per il lavoro svolto insieme, da maggioranza e minoranza. È un bilancio di cui possiamo andare fieri, che votiamo entro il 31 gennaio, per dare un segnale alla Corte dei Conti". Annalisa Beccaria (Fi) ha aggiunto: "Abbiamo ottenuto anche il parere favorevole della Corte dei Conti. Siamo pronti ad approvare un Bilancio che dia risposte alle esigenze del territorio. L'assessore Tronzano non ci ha nascosto le difficoltà, ma abbiamo dimostrato capacità di mediazione e ascolto". "Una sessione di bilancio che ha toccato punte surreali - ha detto Alice Ravinale (Avs) - abbiamo tre certezze: i 108 milioni che il governo chiede alla finanza statale, magari per finalizzarle al riarmo; l'aumento delle tasse regionali proprio per far fronte alle manovre romane; infine il fronte sanitario, sul quale le promesse dell'assessore Riboldi non sono state confermate in questo Bilancio".

Vittoria Nallo (Sue), anticipando voto negativo, lo ha definito un "Bilancio rappresentativo della politica della Giunta Cirio, con una manovra di soli 26 milioni: chiedevamo chiarezza e abbiamo ricevuto le tabelle con ritardo dopo tante sollecitazioni. Pensiamo al disastro industriale dell'automotive, ci dipingono una regione business friendly, ma stiamo vivendo una situazione difficilissima".

Gianna Pentenero (Pd) ha criticato il testo: "Questo bilancio, con il quale restituiamo 108 milioni allo Stato, ha problemi concreti a finanziare impegni presi. Quanto al parere dei revisori, siamo passati da uno negativo di 61 pagine, ad un parere che parla di tendenziale equilibrio e che le previsioni appaiono coerenti. Se è vero che il Bilancio fa fatica, occorre che questa Regione indichi delle priorità: le opposizioni ci hanno provato con emendamenti tutti bocciati. Sottolineo comunque l'Odg sulla salute mentale che abbiamo approvato: quantomeno indica una priorità".

"Se Pd e Avs votano contro, vuol dire che siamo nel giusto - ha detto Fabrizio Ricca (Lega) - abbiamo passato giorni ad ascoltare il nulla delle opposizioni, con proposte pretestuose. Oggi bisogna salvare i conti, mettere in sicurezza la finanza della Regione, in una situazione internazionale chiara a tutti. Abbiamo fornito, con gli Odg, tante proposte che siamo sicuri troveranno ascolto nella variazione".

Roberto Ravello (Fdi) si è unito "a chi mi ha preceduto. Anche noi abbiamo cercato un'ispirazione progettuale dalle proposte di opposizione, ma siamo stati delusi: silenzio sul Defr, sulla nota d'aggiornamento e sulla stabilità e raccogliamo solo rumore sul Bilancio. Quanto di più distante da proposte di merito e di contenuto. Prima l'assurda polemica sul parere dei revisori, poi l'accusa di bavaglio e di mancanza di trasparenza. Si è insinuato con accuse non provate, non si è collaborato".

Alberto Unia (M5s): "Sono ammirato dalla dialettica del presidente Ravello. Deve essere colpa del 110, dell'Europa, degli sbarchi, dei governi precedenti, poi ci sono i rave party, i centri sociali, è anche colpa loro. E dove mettiamo gli ambientalisti e i giovani che non hanno voglia di lavorare? E i giudici, mi raccomando. Avevamo un piano bellissimo, ma per colpa di tutti questi solo questo potevamo fare: peccato che io da tre mesi aspetti una visita medica pubblica".

Il Consiglio regionale ha approvato 52 atti d'indirizzo - 20 della minoranza e 32 della maggioranza - collegati al bilancio di previsione. Gli atti toccano temi che spaziano dalle infrastrutture alle politiche sociali, dalla sanità alla cultura, passando per commercio, legalità e sviluppo economico. Ne citiamo alcuni.

Per le minoranze, via libera anche agli ordini del giorno di Sarah Disabato (M5s) sull'analisi e il monitoraggio delle politiche industriali regionali, sul potenziamento della prevenzione, della diagnosi e della cura dei disturbi del comportamento alimentare e sull'attuazione e il finanziamento della Giornata regionale del divertimento in sicurezza.

Approvati anche gli atti di Alice Ravinale (Avs) sui criteri di trasparenza, responsabilità sociale, tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori negli appalti pubblici, di Giulia Marro (Avs) sul rafforzamento della sostenibilità delle comunità residenziali e semiresidenziali per il trattamento delle dipendenze, e di Domenico Rossi (Pd) sui fondi regionali a sostegno delle politiche della legalità, della lotta all'usura e del riutilizzo dei beni confiscati.

Tra gli altri atti figurano gli ordini del giorno di Laura Pompeo (Pd) per la creazione di un sistema integrato delle biblioteche scolastiche e per l'adesione alla campagna nazionale "Diritto a Stare Bene". E ancora di Nallo sul contrasto alla fuga dei cervelli e di Gianna Pentenero (Pd) riguardo la salute mentale, impegnando la Giunta ad aumentare la quota del Fondo sanitario regionale destinata al settore dal 2,7% ad almeno il 4% entro il 2027, a potenziare la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Quanto alla maggioranza, sono sei gli Odg presentati da Fabrizio Ricca (Lega): il 492, che impegna l'Esecutivo "ad attivare misure regionali di sostegno alla nutrizione neonatale nei casi di impossibilità all'allattamento materno"; il 545, per rivedere i criteri di ripartizione del bonus "Voucher B" (diritto allo studio) e assicurare una distribuzione uniforme del contributo; il 546, per istituire un Fondo dedicato agli studenti residenti in Piemonte non beneficiari di borse di studio, destinato a sostenere i percorsi universitari e valorizzare il merito.

Di Ruzzola sono invece gli Odg 538, che impegna la Giunta regionale a "valutare lo stanziamento di adeguate risorse a favore del Soccorso alpino e speleologico per completare l'aggiornamento tecnico della rete radio, anche per integrarla con quella del 118" e 557, che impegna la Giunta regionale a valutare di stanziare, appena possibile, adeguate risorse a favore dei Vigili del fuoco volontari, con riferimento alla Convenzione regionale sulla formazione.

Quattro sono quelli presentati da Silvio Magliano (Lista Cirio): l'Odg 505, che impegna la Giunta a garantire per l'anno scolastico 2026-2027, attraverso il voucher scuola di Tipo A, il sostegno economico alle famiglie per una concreta libertà di scelta educativa; il 506, per "valutare la possibilità" di promuovere "azioni di sensibilizzazione e sostegno per i minori affetti da mutismo selettivo e alle loro famiglie"; il 511, per valutare di promuovere "iniziative di sostegno per lo sviluppo della cultura della donazione" e il 524, per "reperire nella prima variazione al Bilancio finanziario 2026-2028 per il 2026 e per il 2027 le risorse finanziarie necessarie a garantire il contributo previsto per il secondo e il terzo anno dei progetti culturali triennali ammessi e non finanziati".

Anche quest'anno torna **M'illumino di Meno**, la storica campagna di Rai Radio2 promossa dal programma Caterpillar, dedicata alla **sostenibilità ambientale e all'uso responsabile delle risorse**. La XXII edizione mette al centro il contributo fondamentale di scienziate e scienziati nella ricerca di soluzioni alla crisi climatica e nella costruzione di modelli alternativi più virtuosi. Le loro voci, insieme a quelle delle ascoltatrici e degli ascoltatori impegnati ogni giorno in piccoli e grandi

gesti di cambiamento, sono protagonisti di un intero mese di campagna radiofonica, che culmina il 16 febbraio nella Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili.

Più di vent'anni fa, con la nascita di M'illumino di Meno, Caterpillar chiese aiuto agli scienziati e alle scienziate per scrivere il Decalogo dell'iniziativa. Nel tempo, la campagna ha stretto alleanze con le più importanti realtà scientifiche del Paese: l'Accademia dei Lincei, il CNR (Consiglio Na-

zionale delle Ricerche), l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia), la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) e molte altre. Quest'anno torniamo ad ascoltare queste voci, perché è da qui che bisogna ripartire. La maratona ha preso avvio il 16 gennaio con una puntata speciale di Caterpillar dal CERN di Ginevra.

M'illumino di Meno nacque il 16 febbraio 2005, giorno dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto, quando, dai microfoni di Rai Radio2, Caterpillar invitò le persone all'ascolto a spegnere simbolicamente le luci e a riflettere insieme sull'uso dell'energia. Nel corso degli anni è cresciuta fino a diventare una campagna di sensibilizzazione ambientale a tutto tondo. Ogni anno migliaia di cittadini partecipano alla campagna: privati, amministrazioni pubbliche, scuole e università, aziende, musei, società sportive e realtà del terzo settore. In tutta Italia si spengono le luci e si organizzano concerti a impatto zero, grandi cene a lume di candela, eventi sportivi al buio, incontri sui temi dell'energia, spettacoli teatrali alimentati a pedali, escursioni notturne alla sola luce delle torce. Il 16 febbraio, le maggiori piazze e i monumenti più significativi del Paese restano al buio.

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato le delibere che individuano come Centro di Alta specializzazione di riferimento regionale l'Immunologia dell'azienda ospedaliero universitaria Maggiore della Carità di Novara, la Nefrologia e Dialisi e il Centro di ricerche di Immunopatologia e Documentazione su malattie rare dell'ospedale San Giovanni Bosco di Torino. È un primo, importante passo all'interno del percorso che potrà condurre i due ospedali al riconoscimento come Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs). "Con queste delibere - dichiara l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - diamo una direzione chiara al percorso dei due ospedali all'interno della strategia regionale sugli Irccs. Il Piemonte parte da una condizione di ritardo rispetto ad altre Regioni, come la Lombardia, che hanno costruito nel tempo una rete articolata di Irccs pubblici e privati. Proprio per questo abbiamo scelto di governare il processo come una vera politica sanitaria regionale, non come una sommatoria di iniziative isolate. Alessandria, Torino, Orbassano, Novara: ogni candidatura si inserisce in una visione complessiva, che punta a rafforzare la qualità delle cure, la ricerca pubblica indipendente e l'attrattività del nostro sistema sanitario".

La struttura di Immunologia di Novara opera con una forte impostazione trasversale, coinvolgendo più strutture aziendali e avvalendosi della collaborazione con il Centro di Ricerca Ispazia dell'Università del Piemonte orientale. Un modello che integra attività assistenziale, ricerca clinica e sperimentale, laboratori avanzati e una biobanca dedicata, elementi fondamentali per i requisiti previsti dal percorso Irccs.

Il Centro del San Giovanni Bosco di Torino rappresenta un punto di riferimento di rilievo piemontese, nazionale ed europeo: è membro delle reti europee ERK-net, ERN-Reconnect e RITA-ERN, coordina la Rete interregionale per le Malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta e gestisce il relativo Registro, che raccoglie oltre 50.000 pazienti. È inoltre riconosciuto come hub regionale per la Nefrologia e la Dialisi, con una casistica di elevata complessità e una forte attrattività extra-regionale. Di particolare rilievo anche l'attività formativa e di ricerca: il Centro coordina master universitari unici nel panorama nazionale ed europeo, è riconosciuto dall'Eular come membro fondatore della Rete europea dei centri per le sperimentazioni cliniche avanzate e integra in modo strutturato assistenza, ricerca e formazione.



Rai Radio 2 **Rai** **Per la Sostenibilità**
ESG

m'illumino di meno scienza

16 FEBBRAIO 2026
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO
E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI
ASCOLTA, SI FA SCIENZA
www.milluminodimeno.rai.it #milluminodimeno



LA FARMACIA DI COMUNITÀ

FARMACIA COSSOLO HA SCELTO EXPERTA

COS'E' EXPERTA?
Una rete di farmacie che mette a disposizione del farmacista strumenti tecnologici che rendono la consulenza più approfondita e precisa.

COSA CAMBIA PER TE?
Tu utente, diventi ancora più centrale nelle priorità del farmacista

FARMACIA COSSOLO DA SEMPRE TIENE CONTO DELLE TUE PREFERENZE E DELLE TUE NECESSITÀ: OGGI TI AIUTERÀ' IN MODO ANCORA PIU' QUALIFICATO A COMPIERE SCELTE TERAPEUTICHE CONSAPEVOLI

Farmacia Cossolo, via Salotto 12 - Carignano (TO)



La farmacia che ti ascolta

SALUTE E PROTEZIONE
LA TUA SALUTE AL CENTRO DELLA NOSTRA PROFESSIONE

- SOMMINISTRAZIONE VACCINI
- TEST SIEROLOGICI
- TAMPONI RAPIDI
- SERVIZIO INFERMIERISTICO DOMICILIARE E IN SEDE
- PRENOTAZIONE ESAMI E VISITE SPECIALISTICHE
- ECG - HOLTER PRESSORIO - HOLTER CARDIACO
- AUTOANALISI DEL SANGUE
- PREVENZIONE, BENESSERE A TAVOLA E METABOLISMO
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ANALGESIA E TRAUMI
- APPARATO RESPIRATORIO
- MISURAZIONE DELLA PRESSIONE OCULARE
- DERMOCONSULENZA DI PELLE E CAPELLI
- SALUTE E BENESSERE DEL BAMBINO E DELLA MAMMA
- TERZA ETÀ'
- CI PRENDIAMO CURA DEI TUOI AMICI ANIMALI
- LABORATORIO GALENICO
- SOLUZIONI OMEOPATICHE E NATURALI

Informazioni, prenotazioni e consegna a domicilio

WhatsApp 351 5410430 011 9697160

farma.marco.cossolo@gmail.com

CENTRO ESTETICO

- MASSAGGI & TRATTAMENTI
- EPILAZIONE LASER

"Concediti del tempo per prenderti cura di te. Il tempo è il nostro bene più prezioso ed è il miglior segreto di bellezza".

Informazioni e prenotazioni
WhatsApp 347 4040722





RICHIEDI LA TUA FIDELITY CARD

Contro la violenza di genere

La Regione investe su lavoro, scuole e prevenzione

La Regione Piemonte rafforza il proprio impegno nel contrasto alla violenza maschile contro le donne mettendo a disposizione 670mila euro per sostenere interventi di prevenzione, autonomia e sensibilizzazione su tutto il territorio nell'ambito del Piano strategico nazionale contro la violenza di genere.

Le risorse, riferite alle annualità 2025 e 2026, finanziano infatti un insieme coordinato di azioni che affrontano il fenomeno in maniera strutturata e integrata, intervenendo sia sul sostegno concreto alle donne vittime di violenza, sia sulla prevenzione culturale ed educativa tramite il coinvolgimento di enti locali, scuole, soggetti del terzo settore e reti territoriali. La volontà della Regione è quella di operare su più livelli (sociale, educativo, culturale ed economico), valorizzando il lavoro di rete e il radicamento territoriale come elementi essenziali per rendere efficaci le politiche pubbliche.

Nel dettaglio i finanziamenti

regionali, che rientrano nel quadro delle risorse assegnate dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardano tre linee di intervento principali: sostegno a progetti di inserimento e reinserimento lavorativo, accompagnamento all'autonomia e percorsi di fuoriuscita dalla violenza, riconoscendo nel lavoro uno strumento fondamentale di emancipazione, sicurezza e ricostruzione di una prospettiva di vita indipendente per la fuoriuscita da situazioni di fragilità; attività di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere, con l'obiettivo di promuovere una cultura del rispetto, delle pari opportunità e delle relazioni sane fin dalle giovani generazioni; percorsi di sensibilizzazione e prevenzione rivolti a soggetti significativi della rete territoriale, come centri famiglia, luoghi di lavoro, università e contesti comunitari, rafforzando il ruolo della re-

sponsabilità collettiva.

“Il contrasto alla violenza maschile contro le donne non può essere affidato a interventi episodici, ma richiede politiche strutturate, continuative e capaci di agire su più livelli - ha sottolineato l'assessore alle Pari opportunità Marina Chiarrelli - Con questo stanziamento si sceglie di investire in modo concreto sull'autonomia delle donne, sulla prevenzione culturale e sull'educazione delle giovani generazioni, perché è solo lavorando insieme su lavoro, scuola e comunità che si può incidere davvero su un fenomeno così complesso e trasversale”. E ha concluso: “La Regione Piemonte continuerà a sostenere un sistema di interventi integrato e diffuso, in coerenza con la legge regionale e con il Piano nazionale, perché la lotta alla violenza di genere è una priorità che riguarda l'intera comunità e che deve tradursi in azioni concrete, capaci di generare cambiamento reale e duraturo”.

Piemonte a idrogeno

Bando per la transizione ecologica e innovazione sostenibile

Sostituire i combustibili fossili con l'idrogeno e rilanciare aree critiche con la riqualificazione di siti industriali dismessi sono i risultati che la Regione intende raggiungere con il bando “Progetto Bandiera - Piemonte Hydrogen Valley”.

L'iniziativa è rivolta alle imprese piemontesi e si avvale di una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro. Le domande potranno essere inoltrate dal 2 marzo a 30 giugno.

L'assessore all'Ambiente Matteo Marnati ha spiegato: “Con questo progetto la Regione conferma e rafforza il proprio impegno verso la transizione ecologica e l'innovazione sostenibile. Il bando è pensato per supportare le imprese, gli organismi di ricerca e gli enti

pubblici che vorranno scommettere su questa filiera. Attraverso il fondo perduto finanzieremo non solo la produzione e la distribuzione dell'idrogeno, ma anche la ricerca e la sperimentazione, cruciali per mantenere il Piemonte all'avanguardia nel panorama tecnologico. Invito tutti i potenziali interessati a studiare attentamente le opportunità offerte da questo bando e a presentare progetti capaci di coniugare innovazione, impatto ambientale e valenza territoriale”.

Il progetto intende infatti operare al perseguimento di risultati energetico-ambientali in linea con quelli europei e nazionali, con il fine di ridurre le emissioni di anidride carbonica. Viene anche promosso

lo sviluppo di un'economia dell'idrogeno, nel più ampio contesto del percorso di decarbonizzazione energetica e industriale, per favorire gli investimenti sul territorio valorizzando le competenze dell'ecosistema con la creazione in un dato territorio di un complesso organizzato di produzione, distribuzione e utilizzo.

I “progetti bandiera” devono prevedere la sostituzione dei combustibili da parte dell'idrogeno, dando la possibilità di realizzare interventi abbinabili ad infrastrutture di rifornimento per il trasporto pubblico e/o pesante e/o un progetto di ricerca industriale e/o sperimentale. È quindi fondamentale che gli impianti siano collocati in aree dismesse.

Nuove piattaforme digitali per chi cerca e offre lavoro

Sono cambiate le modalità di accesso ai servizi digitali di Agenzia Piemonte Lavoro dedicati all'incontro tra domanda e offerta di un'occupazione: sono online i nuovi sistemi integrati che vogliono rendere più accessibile, efficiente e trasparente la ricerca per persone e imprese.

L'intervento costituisce una tappa della transizione digitale dell'Agenzia, che mira a semplificare le procedure per le persone in cerca di occupazione e per le aziende che ricercano personale da assumere, superare la frammentazione degli strumenti digitali, creare un sistema regionale integrato per le politiche attive del lavoro.

Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Lavoro, osserva: “Riorganizzazione digitale dei servizi pubblici dell'Agenzia rappresenta un passo decisivo per rendere strutturale ed efficace l'incrocio tra domanda e offerta, mettendo in rete competenze, professionalità e fabbisogni reali delle imprese. Una Pubblica amministrazione moderna ha il dovere di semplificare, accompagnare e orientare, affinché chi cerca un'occupazione trovi opportunità vere e chi assume possa contare su risposte tempestive e qualificate”.

Chi è in cerca di occupazione può consultare le proposte dalla scheda “Offerte di lavoro” nell'area Lavoro di Piemonte Tu, il portale regionale dei servizi digitali.

Si può gestire e monitorare l'andamento delle proprie candidature e modificare il proprio curriculum personalizzandolo in base alle offerte. È anche disponibile un manuale di supporto per accompagnare nella consultazione delle offerte e nell'utilizzo della piattaforma.

Grazie ai nuovi servizi digitali i Centri per l'impiego consentono modalità più semplici e flessibili per avviare e gestire il proprio percorso senza doversi recare fisicamente agli sportelli: alcuni passaggi, come la Dichiarazione di immediata disponibilità e il Patto di servizio personalizzato possono essere firmati digitalmente in modo rapido e sicuro, mentre il colloquio per la stipula del Patto può svolgersi comodamente in videochiamata con un operatore.

Inoltre, tramite l'agenda disponibile su Piemonte Tu si può prenotare in autonomia, con il cellulare e da casa, i servizi dei Centri per l'impiego scegliendo, quando previsto, se recarsi di prima persona o usufruire del servizio da remoto.

Le imprese e i datori di lavoro possono accedere alla piattaforma Silap (Sistema informativo lavoro aziende Piemonte) per utilizzare il servizio di Ricerca e selezione di personale, integrato nei sistemi regionali, con la possibilità di consultare il relativo manuale operativo. È possibile scegliere se pubblicare in autonomia le offerte di lavoro oppure avvalersi dell'intermediazione e del supporto dei Centri per l'Impiego.

Per maggiori informazioni: agenziapiemontelavoro.it.

Per il buono regionale Vesta il nuovo click day scatterà in primavera

È in programma per la primavera il nuovo “click day” di Vesta, il buono regionale per sostenere le famiglie nelle spese di accesso ai servizi per l'infanzia. Con questa edizione si assegneranno 20 milioni di euro a 20mila famiglie con Isee fino a 40mila euro. Verrà dedicata particolare attenzione al ceto medio e sarà articolato in fasce di reddito.

Lo scorso anno, il primo della sua attuazione, Vesta ha attribuito 10 milioni a 10mila famiglie piemontesi, portando il sostegno regionale anche a quel ceto medio che troppo spesso resta escluso dai contributi per la natalità. Un risultato reso possibile da una procedura rapida ed efficace, che ha consentito di utilizzare i voucher già dal mese di novembre 2025 e di richiedere i rimborsi diretti sul conto corrente da marzo di quest'anno.

“Con Vesta la Regione Piemonte ha aperto una strada nuova nelle politiche per le famiglie - dichiarano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Politiche sociali e alla Famiglia Maurizio Marrone - Per la prima volta un voucher diretto, semplice e a burocrazia zero, capace di arrivare davvero alle famiglie con bambini e di sostenere concretamente le spese di accesso ai servizi per l'infanzia”.

“Vesta ha dimostrato che quando la politica sceglie la semplicità e la concretezza, le famiglie rispondono - puntualizzano Cirio e Marrone - Con questo strumento abbiamo rotto il muro dei vecchi modelli, lenti e farraginosi, e abbiamo dato una risposta immediata a migliaia di genitori che vogliono crescere i propri figli senza essere lasciati soli. Grazie al lavoro portato avanti anche a Bruxelles, le risorse disponibili e il numero dei beneficiari sono stati raddoppiati, ponendo le basi per un ulteriore salto di qualità della misura. Con il click day, previsto per la primavera del 2026, le famiglie piemontesi sostenute da Vesta arriveranno infatti a 30.000. Il nuovo click day resterà aperto per dodici ore e sarà articolato per fasce di reddito, così da garantire una distribuzione equilibrata delle risorse e confermare l'attenzione verso quelle famiglie del ceto medio che oggi faticano più di tutte a sostenere i costi legati alla nascita e alla crescita dei figli. Con Vesta andiamo avanti senza esitazioni per continuare a sostenere chi sceglie di mettere al mondo dei figli e investire sul futuro della nostra comunità”.



La psicoterapia ci insegna a ritrovare la rotta

Ornella Grassitelli – psicologa e psicoterapeuta (Albo n. 01-4187) – accoglie chi sta vivendo momenti di difficoltà personale, relazionale o professionale.

Il suo lavoro si fonda sull'ascolto empatico e su percorsi personalizzati, con l'obiettivo di aiutarti a comprendere, trasformare e superare le situazioni che limitano il tuo benessere.

Prenota un colloquio conoscitivo e inizia il tuo percorso di cambiamento

o.grassitelli@gmail.com

347.1108204

www.ornellagrassitelli.com



Si rafforza il ruolo delle farmacie

Nuovi servizi in arrivo:

dai test alle vaccinazioni, fino alla telemedicina

Dai test alle vaccinazioni, fino alla telemedicina: l'approvazione del Disegno di Legge Semplificazioni 2025 rafforza il ruolo della farmacia come presidio sanitario territoriale a supporto del Sistema Sanitario Nazionale. "Il provvedimento amplia in modo significativo le prestazioni erogabili dalle farmacie, semplificando l'accesso a servizi di monitoraggio e prevenzione per milioni di cittadini. I nuovi servizi hanno un impatto positivo anche sul SSN. Le nuove prestazioni in farmacia alleggeriscono, infatti, il carico di lavoro delle strutture sanitarie pubbliche, contribuendo, tra l'altro, a ridurre le liste di attesa" ha dichiarato il presidente di Federfarma nazionale Marco Cossolo, ringraziando il ministro della Salute Orazio Schillaci e il Sottosegretario Marcello Gemmato per la sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze di salute dei cittadini e per aver confermato la fiducia nei confronti delle farmacie.

"L'obiettivo - ha proseguito - è potenziare l'assistenza sanitaria favorendo la sinergia tra tutti i professionisti della salute che operano sul territorio, a partire dai medici di medicina generale. In questo senso Federfarma apprezza e condivide pienamente le dichiarazioni rilasciate dal segretario generale della FIMMG Silvestro Scotti, che ha sottolineato l'importanza di una collaborazione strutturata tra medici e farmacie per semplificare la vita dei pazienti cronici.

Per un SSN più vicino alle persone riteniamo strategico dare vita a spoke di prossimità che integrino Medici di Medicina Generale, specialisti ambulatoriali, infermieri di comunità e farmacie quali articolazioni territoriali delle Case della Comunità hub. Lavorare in sinergia con le altre professioni sanitarie è un percorso già avviato, come dimostra l'accordo che Federfarma ha siglato con il SUMAI e la sottoscrizione per adesione di Federfarma all'accordo tra Ordine dei Farmacisti e Ordine dei Biologi".

"Siamo pronti a offrire il nostro contributo. Sulla base delle dichiarazioni del segretario Scotti avvieremo quanto prima un confronto che auspichiamo possa portare rapidamente alla stesura di un documento condiviso da sottoporre all'attenzione dei decisori politici sia a livello nazionale che regionale. Il lavoro multiprofessionale è la strada maestra per agevolare i pazienti, soprattutto cronici, nell'accesso al percorso di cura, garantendo loro un'assistenza più completa ed efficace" ha sottolineato Cossolo.

I nuovi servizi erogabili in farmacia sono stati al centro di un approfondimento del Tg2 Medicina33, andato in onda martedì 27 gennaio. Ospite in studio Marco Cossolo, presidente nazionale di Federfarma, che ha illustrato le principali novità introdotte dalla Legge sulle Semplificazioni approvata a dicembre.

Le nuove disposizioni ampliano in modo significativo le prestazioni sanitarie erogabili in farmacia, a partire da tutti i vaccini previsti dal Piano nazionale vaccinazioni, dai 12 anni in su: "Si tratta di un servizio che si estende dopo l'esperienza positiva maturata con i vaccini anti-Covid e antinfluenzali", ha affermato Cossolo.

Accanto alle vaccinazioni, è prevista la possibilità di attivare lo screening per il virus dell'epatite C "che consente di trovare le persone asintomatiche che potrebbero andare incontro a un tumore del fegato", sottolinea il presidente di Federfarma riferendosi al ruolo della farmacia di comunità, che diventa centrale nell'individuazione precoce del bisogno di salute.

Tra gli aspetti più importanti, infine, Cossolo ha richiamato l'attività di supporto alla diagnosi delle infezioni batteriche, finalizzata a contrastare il fenomeno dell'antimicrobico-resistenza, e la ricetta a durata annuale per il paziente cronico. Quest'ultima misura, oltre a semplificare l'accesso alle terapie, "facilita il monitoraggio dell'aderenza terapeutica da parte del farmacista e contribuirà a rafforzare la collaborazione con il medico di medicina generale". L'auspicio, sottolineato nel corso della trasmissione, è che l'offerta dei nuovi servizi possa essere resa progressivamente omogenea a livello nazionale, superando le attuali differenze regionali.

Il benessere psicofisico è un diritto

Salute mentale: approvato l'ordine del giorno di Laura Pompeo

È stato approvato l'atto di indirizzo, collegato al Bilancio della Regione Piemonte, sulla campagna nazionale "Diritto a Stare Bene". Laura Pompeo, consigliera regionale del Partito Democratico, commenta: "È un ordine del giorno che ho fortemente voluto e sostenuto. Dal 2020, infatti, in Piemonte, le richieste di supporto psicologico e psichiatrico, in particolare tra adolescenti e detenuti, sono in costante aumento. I cittadini chiedono aiuto, ma spesso si scontrano contro liste d'attesa infinite che li costringono a attendere anche 2 anni per la sola presa in carico, e una disomogenea distribuzione dei servizi nel territorio".

"La salute mentale dei piemontesi - prosegue la Consigliera Pd - necessita di azioni decise e concrete e la Giunta regionale deve rispondere adeguatamente. La campagna nazionale "Diritto a Stare Bene" volta a portare in Parlamento una nuova proposta di legge in merito e, soprattutto, a rafforzare le politiche regionali integrate rappresenta un'azione impor-

tante per il benessere psicofisico dei cittadini".

"La Giunta si è impegnata a sostenere le campagne informative rivolte alla conoscenza dell'iniziativa popolare "Diritto a stare bene" da parte della popolazione, a promuovere l'adesione alla campagna nazionale "Diritto a Stare Bene" nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute e della Conferenza delle Regioni, invitando le altre Regioni italiane ad adottare analoghi atti di sostegno e adesione, a farsi promotrice, nelle sedi istituzionali opportune, quali la Conferenza Stato-Regioni, della creazione di una rete nazionale di Regioni ed Enti locali a sostegno del diritto alla salute mentale, per contribuire all'approvazione di una legge nazionale che renda effettivo e universale il diritto al benessere psicologico, a valutare la possibilità di implementare ulteriori interventi rispetto a quelli già attivati di prevenzione, ascolto e supporto psicologico, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più vulnera-

bili della popolazione, quali gli anziani, le donne e i detenuti, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali, le scuole, le università, i centri di aggregazione, le associazioni e gli Enti del Terzo Settore. Si tratta di un primo passo che, tuttavia, va nella giusta direzione" conclude la Consigliera Pompeo.

Il Centro antidoping si trasforma in Centro avanzato di diagnostica

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza il disegno di legge "Sviluppo della ricerca applicata nel comparto sanitario. Promozione delle attività del Centro avanzato di diagnostica", che trasforma il Centro regionale antidoping "Bertinaria", con sede all'interno del San Luigi di Orbassano, in Centro avanzato di diagnostica (CAD).

La relatrice di opposizione, Monica Canalis (Pd) ha precisato: "Il provvedimento mira a modificare la composizione del Centro e a dare una norma di riferimento regionale, che non

Conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario storico dell'Ospedale Maggiore di Chieri: restaurati tre preziosi disegni grazie a una donazione privata.

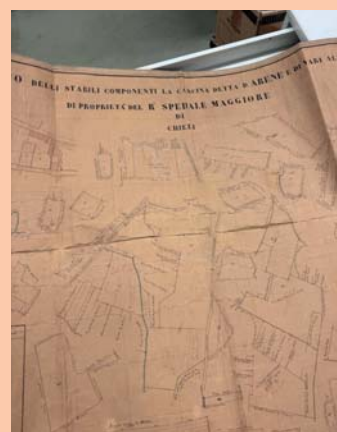
L'Asl TO5 prosegue il proprio impegno nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico e archivistico, in coerenza con quanto previsto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e dal suo Atto Aziendale, che riconosce il valore culturale dei documenti custoditi come memoria autentica delle comunità e degli antichi ospedali del territorio.

Negli ultimi anni l'Azienda ha avviato interventi di riordino e recupero degli archivi storici dell'Ospedale Maggiore di Chieri e dell'Ospedale San Lorenzo di Carmagnola, dai quali sono emersi documenti di grande pregio: pergamene, mappe, volumi e disegni risalenti dal XV al XIX secolo, bisognosi di interventi specialistici di restauro.

Una donazione privata di 1.050 euro, destinata all'aggiornamento del progetto di restauro, ha reso possibile restaurare tre disegni storici dell'Ospedale Maggiore di Chieri, risalenti al 1800. Il lavoro di restauro, ottenute le autorizzazioni della Soprintendenza, è stato affidato alla restauratrice Chiara De Nicolai. Dopo il restauro, le opere sono state verificate dall'Archivio di Stato di Asti secondo le procedure previste. I documenti restaurati, insieme all'intero archivio storico dell'Ospedale Maggiore (1278-1984), sono attualmente conservati presso l'Archivio Storico del Comune di Chieri, secondo la Convenzione in essere tra i due enti.

"Le carte storiche degli antichi ospedali piemontesi sono un patrimonio culturale di grande valore, capace di raccontare non solo la storia degli enti assistenziali, ma anche quella delle comunità che li hanno sostenuti nei secoli - spiega Vincenzo Tedesco, archivista della Biblioteca di Chieri - L'archivio dell'Ospedale Maggiore di Chieri, che custodiamo per conto dell'Asl TO5, conserva documenti straordinari che vanno dal 1278 in avanti e rappresentano una fonte preziosa per comprendere l'evoluzione della città, del territorio e delle istituzioni che vi hanno operato. Il restauro dei disegni è un passo importante: recupera memoria, tutela identità e rende nuovamente fruibili testimonianze che rischiavano di andare perdute".

"La valorizzazione del nostro patrimonio documentario è un investimento culturale per l'intera comunità - aggiunge il direttore Generale dell'Asl TO5, Bruno Osella - Conservare queste testimonianze significa restituire alla cittadinanza la consapevolezza della storia sanitaria del territorio e dell'impegno che, nei secoli, ha guidato le istituzioni preposte alla cura delle persone. Ringraziamo il Comune di Chieri per la custodia qualificata dell'archivio, la restauratrice Chiara De Nicolai e la Soprintendenza per l'importante lavoro svolto, così come i donatori che hanno reso possibile questo intervento".



esisteva sebbene l'originario Centro antidoping fosse nato nel 2004".

Sono enti consorziati del CAD Regione Piemonte, Azienda ospedaliera universitaria San Luigi di Orbassano, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Azienda Zero, e Università degli studi di Torino, con la possibilità di farne parte anche per le aziende sanitarie regionali e gli enti pubblici e privati con competenze coerenti con le attività del Centro.

Come illustrato nella relazione, al CAD competono, fra le

altre, attività di ricerca e sviluppo applicativo nel campo delle biotecnologie, lo sviluppo di protocolli avanzati in ambito di biologia molecolare e genetica forense, servizi di contrasto agli illeciti legati all'uso di droghe d'abuso, farmaci e sostanze dopanti, oltre alla caratterizzazione genetica di tracce biologiche. Rientrano inoltre le metodologie integrate tra tossicologia, proteomica, farmacogenomica ed esomica (caratteristica del Dna), così come lo sviluppo di un Osservatorio tecnico permanente sulle droghe d'abuso e sulla loro evoluzione.

Scompenso cardiaco: cure più strutturate

L'Asl TO5 introduce un Percorso di Salute integrato tra ospedale e territorio

L'Asl TO5 ha approvato negli scorsi giorni il Percorso di Salute Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PSDTA) per lo scompenso cardiaco, un modello integrato tra ospedale e territorio.

Lo scompenso cardiaco è una patologia cronica e progressiva ad elevato impatto clinico e sociale. Colpisce prevalentemente la popolazione anziana, ma interessa anche fasce di età più giovani, in particolare in presenza di fattori di rischio cardiovascolare.

Il decorso della malattia è caratterizzato da fasi di stabilità alternate a riacutizzazioni che possono richiedere il ricovero ospedaliero, con un significativo impatto sulla qualità di vita dei pazienti e dei caregiver. In questo contesto, una gestione basata esclusivamente sull'intervento in fase acuta non risulta sufficiente a rispondere alla complessità dei bisogni assistenziali.

Per questo motivo, negli ultimi anni si è resa sempre più necessaria l'adozione di modelli organizzativi strutturati, capaci di garantire continuità assistenziale, appropriatezza delle cure e integrazione tra i diversi livelli del sistema sanitario.

Il percorso adottato, data la complessità della patologia, prevede il coinvolgimento coordinato di più professionisti sanitari. Il cardiologo svolge

un ruolo centrale nella fase diagnostica e nella definizione del piano terapeutico, mentre il medico di medicina generale rappresenta il riferimento fondamentale per il follow-up territoriale e la continuità delle cure. Un ruolo sempre più rilevante è affidato all'infermiere dedicato, figura in fase di implementazione, impegnata nel monitoraggio domiciliare dei parametri clinici e nell'identificazione precoce dei segni di instabilità, contribuendo alla prevenzione delle riacutizzazioni e al miglioramento dell'aderenza terapeutica.

Elemento chiave e innovativo del PSDTA è l'integrazione strutturata tra ospedale e territorio, fondata su una comunicazione efficace tra i diversi livelli di cura e su una chiara definizione di ruoli e responsabilità, in modo da garantire al paziente una presa in carico continuativa anche dopo la dimissione ospedaliera.

"Il PSDTA dello scompenso cardiaco - spiega il dottor Filippo Rabajoli, dirigente medico della Struttura Complessa di Cardiologia e coordinatore del gruppo di stesura del percorso - ha l'obiettivo di garantire una gestione ottimale e integrata dello scompenso cardiaco cronico, dalla prevenzione alla diagnosi fino alla presa in carico di tutti i pazienti. La rete dello scompenso dell'Asl TO5 si fonda sul ruolo centrale dei

medici di medicina generale nella fase diagnostica e nel follow-up, sull'attività degli ambulatori scompenso territoriali di Nichelino, Moncalieri, Caviglioglio/Carmagnola e Chieri, dove operano cardiologi e infermieri dedicati, e sugli ambulatori ospedalieri per i pazienti più complessi. Particolare attenzione è riservata alle fasi di ricovero e dimissione, caratterizzate da un elevato rischio di riospedalizzazione, grazie anche al supporto degli infermieri del territorio".

"Con l'approvazione di questo PSDTA - dichiara il direttore generale Bruno Osella - rafforziamo ulteriormente l'integrazione tra ospedale e territorio e valorizziamo il lavoro multidisciplinare dei professionisti, mettendo al centro il paziente e la continuità della presa in carico. Si tratta di un passaggio importante per migliorare l'appropriatezza delle cure, ridurre le riacutizzazioni e garantire una risposta più efficace e uniforme ai bisogni delle persone affette da scompenso cardiaco su tutto il nostro territorio".

Numeri costanti per il 118

Meno codici rossi, in crescita le richieste di assistenza sanitaria non urgente

La Regione Piemonte rende noto che anche lo scorso anno sono stati quasi 500.000 gli interventi gestiti dalle quattro Centrali operative del 118 di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino. Si tratta di un dato sostanzialmente costante negli ultimi tre anni (2023-2025), che evidenzia una continuità nell'attività complessiva senza variazioni significative che possano indicare cambiamenti strutturali nella domanda di emergenza.

Ad eccezione di Alessandria, dove l'andamento della gravità delle missioni si è mantenuto stabile, nelle altre centrali i codici gialli e rossi sono diminuiti ed hanno invece registrato un aumento dei codici verdi. Fenomeno che ha comportato un incremento degli interventi gestiti dai mezzi di soccorso di base, confermando una tendenza verso una maggiore richiesta di prestazioni a bassa criticità.

Entrando nel dettaglio, le missioni totali sono state 496.168, di cui 131.332 con mezzi di soccorso avanzato e 364.836 con mezzi di base. I codici rossi sono stati 23.055, i gialli 134.362, i verdi 323.750, i bianchi 18.270.

Si evince quindi che è cresciuto il bisogno della popolazione di ricevere assistenza sanitaria non urgente, dinamica che ha spinto il servizio di emergenza a svolgere un ruolo

RETE ONCOLOGICA IN PIEMONTE

"Di alta qualità" ma resta da migliorare l'interfaccia informatica

"La rete oncologica di Piemonte e Valle d'Aosta ha solide basi per fornire un'assistenza equa e di alta qualità", ma per restare un modello di riferimento a livello europeo "bisogna uniformare i sistemi informatici delle aziende sanitarie per la condivisione dei dati, implementare la telemedicina, creare una rete di digital pathology, monitorare l'aderenza al percorso di salute diagnostico terapeutico assistenziale e individuare gli hub-spoke". È quanto è emerso, in sintesi, dal progetto europeo CCI4EU, nato con l'obiettivo di arrivare a un modello standard di presa in carico del paziente oncologico a livello europeo. Gli esiti della ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta sono stati presentati nei giorni scorsi alla quarta Commissione, presieduta da Luigi Icardi, dai referenti della rete regionale, che è stata scelta tra quelle italiane per partecipare.

Tra gli obiettivi raggiunti, è stato creato il Centro di accoglienza servizi (CAS), che garantisce la presa in carico di oltre il 90 per cento dei pazienti oncologici entro 5 giorni lavorativi. Nei successivi 30 giorni un gruppo interdisciplinare di cure (GIC) decide il piano terapeutico, attraverso un percorso uguale per tutto il territorio regionale.

In ambito formativo, sono stati creati 45 gruppi di studio ai quali hanno partecipato circa 1500 professionisti che hanno lavorato per delineare un percorso condiviso e uniforme di presa in carico dei pazienti; sono stati inoltre organizzati incontri di aggiornamento per oltre 800 medici di medicina generale, soprattutto neoassunti, per cercare una collaborazione tra medici di base e ospedali, sul modello dei Paesi nordeuropei.

Il Molecular tumor board, gruppo multidisciplinare di specialisti del cancro che si riuniscono per esaminare casi complessi, analizzare i dati genomici tumorali provenienti da test molecolari e decidere in modo collaborativo le terapie mirate più personalizzate ed efficaci, ha discusso 140 casi in 42 sedute.

Sono inoltre stati attivati alcuni progetti di integrazione tra ospedale e territorio, per la protezione di famiglie fragili, di prevenzione rivolta agli studenti, per percorsi dedicati ai pazienti anziani e per gli accessi ospedalieri urgenti dei pazienti oncologici.

L'Elisoccorso conferma anche nel 2025 il proprio ruolo strategico

Sono stati ben 3.269 gli interventi complessivi dell'Elisoccorso Piemonte nel 2025, con l'impiego di 68 infermieri e 60 medici anestesisti-rianimatori e dell'emergenza-urgenza, affiancati dal personale tecnico di elisoccorso, dalle unità cinofile da valanga e dal personale aeronautico.

Dal punto di vista clinico il 43% degli interventi ha riguardato codici rossi e il 45% codici gialli. Le patologie trattate sono state soprattutto di tipo traumatico (60%), seguite da quelle cardiocircolatorie (11%) e neurologiche (10%), confermando il ruolo dell'elisoccorso come risorsa fondamentale nelle reti tempo-dipendenti. Il 18% delle missioni è avvenuto in ambiente montano, spesso con l'impiego del verricello e in situazioni complesse che richiedono preparazione, addestramento continuo e una perfetta integrazione tra gli equipaggi sanitari, il Soccorso alpino e speleologico e, nei mesi invernali, con le unità cinofile per la ricerca in valanga.

Le basi di Torino, Cuneo, Borgosesia (VC) e Alessandria hanno garantito una copertura capillare del territorio, con 2.800 ore di volo complessive. In particolare, la base di Torino ha effettuato 1.123 interventi, di cui 300 in modalità notturna, anche con l'utilizzo dei visori che consentono di atterrare "fuori campo" in condizioni di buio, e di una rete di 260 siti di atterraggio notturno distribuiti soprattutto nelle aree montane e più lontane dagli ospedali.

Nel corso dell'anno non è mancata la collaborazione interregionale: sono state 65 le missioni effettuate dagli elicotteri piemontesi, prevalentemente in Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, e 73 gli interventi in Piemontese svolti da elicotteri provenienti da altre regioni.

Negli ultimi 12 mesi sono stati anche introdotti nuovi presidi sanitari a bordo, tra cui il materassino a depressione, per una migliore gestione del paziente traumatizzato, sonde ecografiche portatili, per affinare il triage e la stabilizzazione sulla scena, e un nuovo kit per la ricerca dei sepolti in valanga.



più ampio, non limitandosi alla gestione delle urgenze ma cercando di essere parte integrante del processo di assistenza. In questo contesto, il 118 ha implementato strategie volte a contenere le richieste incongrue mediante un'attività di filtro e l'incremento dei consulti e consigli telefonici, con l'obiettivo di orientare correttamente i cittadini e ridurre gli interventi non strettamente necessari.

"I dati del 2025 - ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi - confermano che il sistema di emergenza-urgenza piemontese rappresenta un vero fiore all'occhiello della Regione, capace di garantire risposte tempestive e di qualità a centinaia di migliaia di cittadini. Dietro questi numeri c'è il lavoro straordinario delle centrali operative, degli operatori sanitari, dei soccorritori e dei volontari, che ringrazio per la professionalità e la dedizione dimostrate. Allo stesso tempo, l'aumento delle richieste a bassa criticità ci richiama alla necessità di rafforzare l'integrazione tra emergenza, territorio e servizi

di assistenza primaria. Come Regione continuiamo a investire per rendere il sistema dell'emergenza-urgenza efficiente, sostenibile e sempre più vicino ai reali bisogni della popolazione".

"Questi numeri - ha aggiunto il direttore generale di Azienda Zero Adriano Leli - rimarcano la solidità e l'affidabilità del sistema 118 piemontese, frutto di un lavoro di coordinamento regionale che Azienda Zero svolge quotidianamente insieme alle quattro centrali operative. L'aumento delle richieste a bassa criticità rappresenta una sfida organizzativa importante e l'obiettivo resta quello di garantire risposte rapide ed efficaci alle vere emergenze, assicurando al contempo un uso sempre più consapevole e corretto del servizio da parte dei cittadini".

Doppio Taglio è uno spettacolo di narrazione che, pur affrontando la tematica, fortunatamente molto trattata in questi ultimi tempi, della violenza contro le donne, si distingue per la scelta di uno sguardo trasversale: non il racconto della vittima, né quello di un testimone o tanto meno del carnefice, ma il disvelo di alcuni meccanismi comunicativi che agiscono sottotraccia. Il docu-racconto teatrale di e con Marina Senesi sarà proposto, in vista dell'8 marzo Giornata Internazionale della Donna, al Teatro "Pietro Maria Cantoreggi" di Carignano (via Frichieri 19) venerdì 6 marzo. L'iniziativa, promossa da Manageritalia Piemonte e Val-



le d'Aosta con il patrocinio del Comune e in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, è riservata agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Norberto Bobbio" di Carignano e coinvolgerà associazioni e altre realtà del territorio.

Marina Senesi è un'attrice - autrice che si è sempre distinta per la capacità di fondere in un'unica cifra impegno e lievità narrativa, Cristina Gamberi è ricercatrice in Studi di Genere. Dal loro incontro è nata l'idea di riadattare per il palcoscenico la decostruzione dell'impianto lessicale e iconografico degli articoli diffusi su stampa e web, per indagare il 'taglio' comunicativo che i media applicano, talvolta persino involontariamente, nel descrivere la violenza contro le donne. Tutto questo, elaborato in una narrazione semplice ed immediata, capace di coinvolgere e di sorprendere.

Filippo Solibello e Marco Ardemagni, storici conduttori di Radio2 Rai - Caterpillar AM, hanno aderito al progetto attraverso la loro voce

fuoricampo. La cantautrice inglese/malese Tanita Tikaram (suo il successo planetario "Twist In My Sobriety"), ha contribuito regalando un inedito dal titolo decisamente emblematico - "My Enemy"- e partecipando con il gruppo di lavoro alla rappresentazione presso la Camera dei Deputati su invito interparlamentare bipartisan.

Doppio Taglio si avvale del patrocinio della Commissione Pari Opportunità RAI.

Marina Senesi è attrice e autrice. Si forma alla Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, vince una Borsa di Studio per operatori teatrali e si trasferisce a Milano, dove tuttora risiede. La prima scrittura è al Teatro Greco di Siracusa. In seguito partecipa alle produzioni del Teatro Due di Parma e ad alcune tra le maggiori produzioni del Teatro Franco Parenti di Milano. Parallelamente inizia una lunga collaborazione con Radio2 Rai per "Caterpillar" come autrice e inviata di molte performances di spettacolo/informazione. Scrive e conduce il programma itinerante "Camper" e quattro edizioni di "Libro Oggetto". È autrice del format "Sulla Retta Via": un docu-racconto itinerante realizzato in collaborazione con Radio2 Rai - RaiNews24 - Rai Nuove Tecnologie. Tra le sue più longeve produzioni di narrazione scenica documentale annovera

DOPPIO TAGLIO

docu/racconto teatrale di e con
Marina Senesi

da una ricerca di
Cristina Gamberi
adattamento
Marina Senesi
voci fuori campo
Filippo Solibello
Marco Ardemagni
musiche originali
Tanita Tikaram

collaborazione al progetto
Simonetta Favari
disegno luci
Arnaldo Ruota
programmatore tecnico
Stefano Scarano
responsabile produzione
Ale Greco
responsabile tecnica
Cristina Massari
responsabile distribuzione
Chiara Giuria Cortese
ufficio stampa
Marzia Spanu
foto
Lorenza Daverio
In collaborazione con
Nidodiragno CMC
con il patrocinio di
C.P.O. RAI - Milano

Rai



il docu-racconto teatrale "La Vacanza" sul caso di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin (Premio Ilaria Alpi) e il docu-racconto teatrale "Doppio Taglio" scelto dal CPO Rai per rappresentare la Giornata contro la violenza sulle donne e riconosciuto

dall'Ordine Nazionale Giornalisti per propri crediti formativi. Nel 2025 è soggettista, sceneggiatrice e voce narrante del cortometraggio "Un Figlio" dedicato alle Vittime innocenti di mafia, interpretato da Ottavia Piccolo.

MEG
CONTRACTOR

FOTOVOLTAICO - ENERGIE RINNOVABILI

costruzione di impianti fotovoltaici
residenziali, industriali, utility scale

manutenzione e gestione di impianti,
revamping e repowering

consulenze tecniche e ambientali,
progettazione, efficientamento energetico

consulenze amministrative, normative, legali,
due-diligence

procedure tecniche ed amministrative con
GSE, e-distribuzione, Dogane, Arera e altri enti

assistenza commerciale e normativa
nelle compravendite
e nelle transazioni

info@megcontractor.eu
www.megcontractor.eu
011.9591361 - 338.7979638

TEATRO CANTOREGI

Carignano

8 novembre 2025 ore 21

LU SANTO JULLARE
FRANCESCO
con Ugo Dighero

19 dicembre 2025 ore 21

OTELLO, DI PRECISE PAROLE
SI VIVE
con Lella Costa

10 gennaio 2026 ore 21

SFIDATI DI ME
con Paolo Kesisoglu

25 gennaio 2026 ore 21 | #wespeakdance

QUESTO LAVORO
SULL'ARANCIA
con Marco Augusto Chenevier e Alessia Pinto

27 marzo 2026 ore 21

AI NOSTRI TEMPI (BIBLICI)
con Gioele Dix

14 aprile 2026 ore 21

SECONDA CLASSE
idea e regia Clara Sanricca



ph. stefano mazzotta /
vituccia.it

stagione teatrale
2025-2026

piemontedalvivo.it f o v

Si è aperto sabato 31 gennaio il sipario dello spettacolo, in corso in questi giorni, del Carnevale di Carignano 2026 in un Teatro Cantoreggi gremito per l'inaugurazione ufficiale e l'investitura della Castellana e del Gran Siniscalco. Virginia Alloero e Alex Di Lorenzo, chiamati sul palco insieme alle damigelle Veronica e Giorgia, hanno ceduto la corona alle maschere di quest'anno Mauro Sibona e Marina Pecchio, accompagnati dalle damigelle Debora, Laura e Sabina. A fare gli onori di casa il sindaco Giorgio Albertino e l'assessore alle Manifestazioni Anna Malafronte, con la presidente del Comitato Manifestazioni Francesca Varrone e al presidente dell'associazione Carnevalando Carignano Paolo Rovei. In apertura, il commosso ricordo di Miranda Feraudo, da sempre appassionata sostenitrice del Carnevale carignanese: alla sua memoria è stato istituito un nuovo premio che verrà assegnato martedì 17 febbraio, dopo l'ultima filata. Alla cerimonia, condotta da Massimo Piovano del Comitato Manifestazioni e dal consigliere comunale Tonino Papa, sono intervenuti l'onorevole Daniela Ruffino e il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco, presente l'Amministrazione comunale, il sindaco di Villastellone Francesco Principi con la consigliera Alessia Carbone e altri amministratori di Comuni limitrofi. Hanno scaldato l'atmosfera i protagonisti assoluti dell'appuntamento più atteso dell'anno: la Castellana e il Gran Siniscalco e i Carnevalanti, con una rappresentanza dei carri di Borgo Sole, Borgo Fuori Mura, Borgo Piazza, Burg dij Mat, Borgo Valdocco, dei carretti del Borghetto del Pontetto e di Borgo Torre e del gruppo mascherato Carnevalanti per sempre.

Hanno partecipato decine di maschere, figuranti e gruppi storici del territorio, provenienti da Moncalieri, Piossasco, Candiolo, Santena, Villastellone, Orbassano, La Loggia, Grbole (Volvera), Osasio, Vinovo, Pecetto, Baldissero, Venaria, Poirino (ma l'elenco potrebbe non essere completo).



L'emozione, evidente e dichiarata, non ha impedito loro di muoversi con disinvoltura fin da subito, dalla salita sul palco per ricevere le chiavi di Carignano dal Sindaco: l'esordio di Mauro Sibona e Marina Pecchio nei panni di Castellana e Gran Siniscalco è stato all'insegna dell'euforia e dell'entusiasmo. Raggianti e spiritosi, hanno divertito il pubblico con la loro verve e la loro ironia. Un'entrata in scena degna del ruolo, in perfetto spirito carnevalesco, da veri sovrani del Carnevale di Carignano. Sorrisi e parole (anche tantissimi ringraziamenti e una particolare attenzione per il lavoro dei carnevalanti) da applausi. Così come gli abiti: i costumi delle damigelle (opera di Patrizia, Milena e Sonia) e, di particolare effetto, i loro. Frutto questi ultimi, di un meticoloso e sapiente lavoro professionale dietro le quinte: un piccolo cantiere nel grande cantiere del Carnevale a cui hanno preso parte Patrizia Nicotera (disegni), Cristina Pejretti (elaborazione e realizzazione), Silvia Brizio (stemmi); sette metri di velluto per i mantelli, 6 metri di tessuto damascato per il vestito della Castellana e per la giacca del Gran Siniscalco, 25 metri di passamanerie cucite rigorosamente a mano. Il Drappo (Nadia) ha fornito i tessuti. Per tutti i ringraziamenti si rimanda al prossimo numero.



Lo spettacolo continua

Carnevale di Carignano fino a martedì 17 febbraio

Carignano. Il Carnevale è entrato nel vivo. Dopo la prima sfilata dei carri allegorici di domenica 8 febbraio scorso la festa continua **sabato 14** in notturna, **domenica 15** e gran finale il **Martedì Grasso 17 febbraio**.

I carri allegorici in gara sono cinque: "Sole su tela" di Borgo Sole, "Steampunk" di Borgo Fuori Mura, "Corrida en la plaza" di Borgo Piazza, "Angeli e Demoni" del Burg dij Mat, "Messaggio tra le spighe" Borgo Valdocco. A questi si aggiungono i carretti del Borghetto del Pontetto e di Borgo Torre e, tra i gruppi mascherati, Carnevalanti per sempre.

La manifestazione è realizzata dal Comune di Carignano - Assessorato alle Manifestazioni insieme al Comitato Manifestazioni e all'associazione Carnevalando Carignano, con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte e in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Carignano, la Croce Rossa Italiana - Comitato di Carignano, la Protezione Civile - Gruppo comunale di Carignano, i Vigili del Fuoco di Carignano, la Pro Loco Carignano.

Potete leggere qui il programma completo (aggiornamenti ed eventuali variazioni www.comune.carignano.to.it).

SABATO 14 FEBBRAIO

Ore 14.30 **CARNEVALE BIMBI**. Divertimento assicurato per tutti con giocoleria e animazione - Merenda offerta dalla Ditta Sodexo - Sala consiliare (primo piano del Municipio, via Frichieri 13) - Ingresso libero. Ore 17.30 **SERENATA ALLA CASTELLANA**. Con la partecipazione del Coro "Città di Carignano"; segue rinfresco - Piazza San Giovanni. Ore 20 **GRAN CORSO MASCHERATO IN NOTTURNA**. Percorso sfilata: via Valdocco, corso Cesare Battisti, via Umberto I, piazza Carlo Alberto. La sfilata si concluderà alle ore 23.

DOMENICA 15 FEBBRAIO

Ore 14 **GRAN CORSO MASCHERATO** con la partecipazione della Castellana e del Gran Siniscalco, carri, carretti e gruppi mascherati. La sfilata, che sarà aperta dalla Filarmónica Vinovese "Giuseppe Verdi", si concluderà alle ore 18. Percorso: Quadronda, piazza Carlo Alberto, via Salotto, via Principe di Carignano, via Valdocco, piazza Carlo Alberto,

Quadronda.

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO

Ore 15.15 **CARNEVALE BENEFICO** con la partecipazione di Castellana, Gran Siniscalco e maschere dei carri - Istituto Faccio Frichieri, Fondazione Quaranta, Hospice Faro.

MARTEDÌ 17 FEBBRAIO

Ore 14 **GRAN CORSO MASCHERATO** con la partecipazione della Castellana e del Gran Siniscalco, carri, carretti e gruppi mascherati. Percorso: Quadronda, piazza Carlo Alberto, via Salotto, via Principe di Carignano, via Valdocco, piazza Carlo Alberto. Ore 16.30 **CLASSIFICA CARRI ALLEGORICI E PREMIAZIONE MASCHERE, GRUPPI, CARRETTI E CARRI** - Piazza Carlo Alberto.

Durante le sfilate dei carri allegorici in piazza San Giovanni Bosco sarà in funzione il punto di ristoro e vin brulé a cura del Comitato Manifestazioni e del Gruppo Alpini di Carignano. La Pro Loco Carignano assicurerà invece cibo e bevande al proprio stand in piazzale Donatori del Sangue (via Principe di Carignano angolo via Valdocco), sempre durante le sfilate.

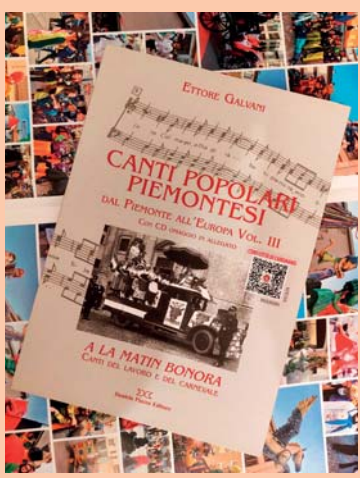
Nota della Redazione. Poiché questo numero del giornale è stato chiuso prima dell'8 febbraio, non è stato possibile riportare la cronaca dei primi giorni con le fotografie dei carri. Il racconto del Carnevale 2026 viene però fatto on line (www.ierioggi domani.it) e avrà ancora ampio spazio sul numero di marzo.

CONCORSO

Tra le novità di quest'anno c'è il concorso fotografico lanciato da Carnevalando Carignano. Tre le categorie: "Chi sta carnevalando"; "Sul carro"; "Siamo a Carignano". Le migliori fotografie di ogni categoria verranno scelte tra tutte quelle pervenute, stampate ed esposte nella quarta edizione della mostra sul Carnevale che sarà organizzata a ottobre. Modalità di partecipazione e regolamento: carnevalandoaps@gmail.com.



“Abbiamo voluto coniugare canti del lavoro e canti del Carnevale per celebrare nuovamente due importanti momenti dell'abituale vita carignanese da sempre legata all'agricoltura, alla tessitura ed all'esaltazione del Carnevale come importante momento comunitario che trova le sue origini cittadine fin dai primi anni del Novecento”. Così scrive Ettore Galvani, direttore dell'Associazione Corale Carignanese – Coro



“Città di Carignano”, nella prefazione di **“A la matin bonora. Canti del lavoro e del Carnevale”**, uno dei quattro volumi di cui è autore, pubblicati dal 1999 a oggi, della serie “Canti Popolari Piemontesi. Dal Piemonte all'Europa Vol. III (Daniela Piazza Editore). Libri per immergersi fra i generi del canto popolare piemontese, scoprirne storia e contesto e ascoltarne le melodie, nell'armonizzazione del maestro Galvani. Mentre il Carnevale di Carignano 2026 raggiunge il suo culmine (con il Coro tra i protagonisti, in occasione della **Serenata alla Castellana di sabato 14 febbraio**), sfogliamo le pagine corredate di fotografie d'epoca e ascoltiamo le esecuzioni del Coro “Città di Carignano” (vi si accede inquadrando con il telefono il QR Code apposto sulla copertina), passando dai canti del lavoro come “La melia” e “Il primo fischio” a quelli, appunto, della festa. Ecco allora “Bel Carlevé”, “La contrà dij gieugh”, “Ij salam ant l'ola”, “La balada dël paisan”, “Il fungo cinese”, “La canson ëd la Castlan-a d Carignan”, “El borg a'nvita”, “La Martina”.

“Se è vero che i canti del lavoro hanno sempre avuto una posizione di rilievo - spiega Galvani nel libro - all'interno della poesia popolare cantata, non da meno lo sono i canti rituali del Natale [...], della Passione e del Carnevale. Abbiamo voluto coniugare i canti di quest'ultima categoria a quelli del lavoro per cercare di dare il giusto contrappeso a due realtà molto differenti tra loro ma nello stesso tempo profondamente unite nel costume popolare di molti paesi: il Carnevale cittadino non solo come ludico momento di aggregazione ma anche come esperienza sociale di fervore comunitario che trova la sua massima espressione nella creatività, nella satira popolare e politica, nel mero lavoro manuale, nella genialità dell'invenzione e nella semplicità dello stare insieme”.

Vi lasciamo, rimandando alla lettura completa del libro anche per gli approfondimenti e le curiosità, con alcune strofe tratte da due canzoni: “*Bel Carlevé për Carignan / bicer a la man / voroma la bota slè stemma ëd Carignan (Bel Carnevale per Carignano / bicchieri alla mano, / vogliamo la bottiglia sullo stemma di Carignano); It sasto cola vicenda ëd cola legenda / ch'a conto ij vej? / Tant për nen dësmentiela / noi arcrdela i voroma 'ncheuj. / Butavo ij borgh an fiamme le bande grame / ëd Facino Can! / Ma a l'ha fini la gran-a / na popolan-a ëd Carignan... (La sai quella vicenda di quella leggenda / che raccontano gli anziani? / Tanto per non dimenticarla / noi oggi vogliamo ricordarla. / Mettevano i borghi in fiamme le bande malvagie / di Facino Cane! / Ma la questione l'ha conclusa una popolana di Carignano...)*. Al volume hanno collaborato, tra gli altri: il Museo Civico “G. Rodolfo” per i testi delle canzoni e le fotografie (per queste ultime anche l'Archivio Emilio Vachet); Francesco Carena per la traduzione e la trascrizione dei testi in piemontese; Stefano Annone, Pier Luigi Becchio e Marilena Cavallero per le ricerche; Corrado De Giorgis, Vincenzo Gamna e Giovanni Ebianne per le melodie.

Tutti i volumi della serie sono in vendita (anche singolarmente) per conto della Corale Carignanese presso La Cartomodulistica a Carignano (corso Cesare Battisti 22).

Lo scrittore Tallone a Villastellone

Giovedì 26 febbraio presenta
“L'alleato” all'Unitre

Villastellone. L'Unitre di Villastellone organizza, giovedì 26 febbraio alle ore 18 nella propria sede in via Artemisia Gentileschi 1 (presso le Scuole Medie), la presentazione dell'ultimo libro di Massimo Tallone “L'alleato” (Edizioni del Capricorno). Uno scrittore vede sorgere improvvisa davanti a sé l'ombra di un passato a lungo rimosso, ma che minaccia di distruggergli l'esistenza. Sarà costretto a passare al crimine per liberarsene. Ma non ci riuscirà, perché qualcuno sa tutto, e lo perseguita. Al termine l'autore sarà disponibile per il firma copie.

Paola Cereda torna a Cook the Book

La scrittrice sarà a Carignano il 10 marzo con “L'unico finale possibile”

Carignano. Paola Cereda torna, ed è la terza volta, a Carignano per il secondo appuntamento dell'anno con Cook the Book. La scrittrice è attesa con il suo nuovo romanzo “L'unico finale possibile” martedì 10 marzo alle ore 17.

La fortunata rassegna promossa dal Comune – Assessorato alla Cultura celebra la lettura e gli autori nel nostro tempo, un appuntamento culturale sempre molto apprezzato, dedicato alla presentazione di libri ed all'incontro con gli autori. Protagonisti di questa edizione in cinque date, che è partita a novembre e prosegue fino ad aprile, sono scrittori conosciuti e amati dal pubblico carignanese che ha già avuto modo di incontrarli di persona nelle precedenti edizioni.

Il luogo degli incontri letterari, organizzati in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore “Norberto Bobbio” e l'associazione MonVisioni, è come di consueto il salone dell'Alberghiero, in via Porta Mercatoria 4, a Carignano. Al termine della presentazione è previsto, come sempre, un momento conviviale: nell'attigua sala del ristorante didattico sarà preparata e servita, dai docenti e studenti dell'Alberghiero, una gustosa cena a buffet, occasione per proseguire insieme il dialogo in un'atmosfera rilassata ed accogliente.

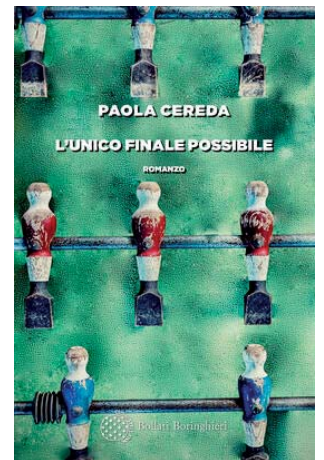
Tutti gli eventi sono a ingresso libero fino ad esaurimento posti (si consiglia comunque la prenotazione). Soltanto in caso di adesione alla cena (costo di 25 euro a persona) la prenotazione è obbligatoria: tel. 334.3267522 (signora Lucia) - Ufficio accoglienza del Comune di Carignano (piano terra della Municipio, via Frichieri 13 - giorni e orari: martedì 16.30-17.30, giovedì e sabato 9.30-11.30). Dopo Cereda il ciclo (iniziato con Beatrice Salvioni e proseguito con Massimo Tallone e Enrico Pandiani) si avvia alla conclusione del 16 aprile con Alessandro Perissinotto e Piero d'Ettore che presentano “L'inganno di Magritte”.

Per ulteriori informazioni: tel. 011.9698 442/421 - culturaturismo@comune.carignano.to.it

IL LIBRO. I trentenni Leonardo e Gioia vivono a Pietra Alta, quartiere periferico di Torino. Le loro vite cambiano quando decidono di ospitare Momogol, un ragazzino senegalese che ha lasciato il suo villaggio per andare ad allenarsi a Dakar in un'improvvisata accademia di calcio che, in cambio di denaro, dovrebbe trasformarlo in un campione e garantirgli così un contratto con una squadra europea. Dopo un periodo nella capitale, un falso procuratore lo fa arrivare in Italia dove Momo scopre l'amara verità:

per lui non ci sono né provini né grandi squadre. Il calcio smette di essere una possibilità e crescere lontano da casa e dalla madre si trasforma nella sfida più importante. Ci sono storie che diventano speciali solo se qualcuno le racconta, e quella di Momo ha due possibilità: esistere insieme al suo protagonista oppure restare invisibile insieme a quella di altri sessantamila non protagonisti che, come lui, nell'ultimo decennio sono caduti nella rete del football trafficking. In questo romanzo, Paola Cereda dà voce a una storia vera che pochi conoscono, raccontando l'attualità di due periferie del mondo geograficamente lontane eppure vicine nelle loro dinamiche e in una delle sfide più importanti: impedire che ai giovanissimi - e a noi tutti - vengano rubati i sogni.

L'AUTRICE. Paola Cereda, psicologa, scrittrice e regista di teatro comunitario, si occupa di progetti artistici e culturali nel sociale. Per due volte finalista al Premio Calvino, ha pubblicato sei romanzi: Della vita di Alfredo (2009); Se chie-



di al vento di restare (2014); Le tre notti dell'abbondanza (2015 e 2020); Confessioni audaci di un ballerino di liscio (2017), finalista premio Rapallo; Quella metà di noi (2019), selezionato nella dozzina del Premio Strega e finalista del Premio Radio3 Fahrenheit; La figlia del ferro (2022), vincitore del Premio FiuggiStoria 2022 per il romanzo storico e del Premio Wondy 2023, Giuria popolare. Insegna scrittura alla Scuola Holden di Torino.



Paola Cereda con Miranda Feraudo nel 2022 durante una serata di Cook the Book, in occasione della presentazione di “La figlia del ferro”.



**VENDITA ESCLUSIVA DI FEMMINE
O CASTRATI DI RAZZA PIEMONTESE**

Piazza Carlo Alberto, 28 Carignano
011 - 9690033 335 - 6231065
macelleria@bonelladiago2009.191.it



CARTOLINE DAL CERETTO, FEBBRAIO

Anche se si dice della primavera, all'Oasi del Ceretto la vita pullula già tra dicembre e marzo. Il grande specchio d'acqua, infatti, attira molte specie di uccelli, in particolar modo di anatidi, di passo o svernanti, che identificano questi laghi come importanti siti di sosta. Parliamo del germano reale (*Anas platyrhynchos*) e dell'alzavola (*Anas crecca*), i più comuni, seguiti dal moriglione (*Aythya ferina*), dalla moretta (*Aythya fuligula*) e, occasionalmente, dal mestolone (*Spatula clypeata*). A marzo conclude il ciclo di visite la coloratissima marzaiola (*Spatula querquedula*) che prende il nome proprio dal mese in cui compare. Quando vi avvicinate alle sponde di un lago in inverno, portate sempre un binocolo al collo: i colori del piumaggio di questi uccelli sono spettacolari! (foto Clara Garigliano).

L'Oasi Botanico Ricreativa Ceretto si estende sul territorio di Carignano e Carmagnola e si trova in frazione Ceretto di Carignano (S.S. 663 per Saluzzo). L'Oasi nasce dall'attività di escavazione per l'estrazione di sabbie e ghiaie e con la creazione dell'attuale lago e della collina "belvedere". Dall'82 è in corso e viene sviluppato il recupero ambientale con interventi di rinaturazione secondo gli attuali criteri della gestione naturalistica. Nell'Oasi è oggi possibile trovare diversi ambienti come il bosco planiziale, il bosco ripariale, la lanchetta e le acque basse, la zona a cespuglieto, l'area a evoluzione naturale e alcune peculiarità quali l'alveo relitto del Po, l'osservatorio sulla collina belvedere, il minitagno, l'arboreto e il sentiero natura.

Per contatti e ulteriori informazioni sulle visite, aperte a scuole e gruppi:
www.oasiceretto.it - visitaceretto@buzziunicem.it.

Banca Territori del Monviso ha consegnato tra dicembre 2025 e gennaio 2026 cinquanta computer, tra desktop fissi e laptop, alle scuole attive nelle Comunità dove opera BTM a sostegno della didattica. I dispositivi sono stati donati alla scuola secondaria di secondo grado di Carmagnola, l'Istituto di Istruzione Superiore Baldessano-Roccati, oltre che alle scuole medie degli Istituti Comprensivi I, II e III di Carmagnola, all'Istituto Comprensivo "Augusta Bagiennorum" per i plessi di Trinità e Sant'Albano Stura, all'Istituto Comprensivo di Moretta e all'Istituto Comprensivo di Poirino.

L'iniziativa, realizzata in occasione del Natale, conferma l'impegno costante della Banca a favore dell'educazione e della crescita del territorio e dei suoi giovani. Oltre ai notebook sono stati consegnati minipc desktop corredati di tastiere, mouse e schermi video lcd; su tutti i computer è preinstallato il sistema operativo Windows 11.

"Crediamo fortemente che investire nella scuola significhi investire nel futuro del nostro territorio - ha dichiarato il direttore generale Luca Murazzano - Con questa donazione vogliamo offrire un supporto concreto agli studenti e agli insegnanti. Essere vicini alle Comunità, ed ai più giovani che ne costituiscono il futuro, è parte integrante della nostra identità di banca cooperativa".

L'attenzione alle nuove generazioni si traduce in azioni concrete: da ottobre è nata "Next", la BTM Young Community, che ha già avuto due importanti momenti di ritrovo con i workshop tenuti da Barbasophia (Matteo Saudino) e da Donatello Romano sulle tecniche di public speaking. Sabato 31 gennaio hanno preso il via anche i lavori dell'Advisory Board di Next, un gruppo ristretto di giovani talenti che collaborerà con il management della Banca per promuovere iniziative e intercettare bisogni e necessità delle nuove generazioni sul territorio di appartenenza.



MESSAGGI in bacheca spazio ai lettori

Buon San Valentino

"I ragazzi che s'amano non ci sono per nessuno, sono altrove, ben più lontano della notte" (Jacques Prévert).



4 febbraio 2026

Una data storica per una ragazza meravigliosa (ma anche per chi le è vicino!).

Come da discussione di tesi di laurea, la "persistenza" vince su qualsiasi difficoltà e ostacolo. Se poi ci aggiungiamo l'intelligenza, l'ironia e il sorriso, allora è un trionfo! Orgogliosa di te, Pulce, come da biglietto: "sempre e più di sempre".

Non ti resta che guardare avanti continuando a splendere, in quel modo speciale e assoluto che è solo tuo.

Zia Chicchi



Pro Loco Carignano: tesseramento 2026

Gazebo in piazza Carlo Alberto giovedì 26 e sabato 28 febbraio

Carignano. La Pro Loco di Carignano, mentre prepara gli eventi futuri, ricorda ai soci vecchi e nuovi che è aperto il tesseramento 2026. Tutti gli interessati a sostenere le attività e contribuire alla realizzazione delle varie iniziative possono farlo recandosi al gazebo che sarà allestito nelle mattinate di giovedì 26 e sabato 28 febbraio, dalle ore 9.30 alle 12, in piazza Carlo Alberto (angolo via Savoia). "Venite a trovarci - invitano dalla Pro Loco - Sarà l'occasione per iniziare a raccontarvi i nuovi progetti e illustrarvi le manifestazioni che organizzeremo quest'anno".

Nuovo corso per volontari alla Croce Rossa di Carignano

La Croce Rossa Italiana - Comitato di Carignano è in cerca di nuovi volontari da accogliere nella grande famiglia del soccorso. Per chi fosse interessato a dedicare un po' del proprio tempo, è stato organizzato un nuovo corso per la formazione di soccorritori 118, trasporto infermi e addetti al centralino. Per informazioni e iscrizioni: sede della Croce Rossa in via Braida 48 a Carignano, tel. 011.9699736.

È possibile inviare una preiscrizione di contatto accedendo al sito www.carignano.it/diventa-volontario/

Lasciti testamentari: informazioni a Casa Faro

La Fondazione Faro ha aperto a Casa Faro (via Botero 16, Torino) uno sportello informativo dedicato ai Lasciti Testamentari Solidali. Si tratta di uno spazio riservato a chi desidera informarsi in modo semplice e gratuito sul testamento solidale.

Con la presenza dell'avvocato Edoardo d'Ettore, sarà possibile ricevere risposte a domande, dubbi e curiosità sulle disposizioni testamentarie e sulla normativa italiana in materia. Orari di apertura: martedì 15.00 - 16.30 e venerdì 10.30 - 12.00. Accesso libero e gratuito. Per fissare un incontro fuori orario e ulteriori informazioni scrivere a lasciti@fondazionefaro.it.

Europa più vicina ai Comuni

Il Comune di Villastellone, rappresentato dalla consigliera Alesia Carbone e dalla consigliera Eloisa Costa, ha partecipato a due giornate di confronto, formazione e dialogo diretto con le istituzioni europee a Bruxelles: Commissione europea, Comitato delle Regioni e Parlamento europeo.

Un'esperienza pensata per portare i territori nel cuore dell'Europa e, allo stesso tempo, avvicinare l'Europa ai Comuni.

Durante gli incontri si è lavorato su temi centrali per le comunità locali: transizione green e politiche ambientali; casa e sviluppo urbano; futuro dell'automotive; riforme istituzionali, PNRR e fondi europei (FESR)

Un'occasione di lavoro e approfondimento su politiche e strumenti europei.

Cos'è davvero l'osteopatia?

Prevenzione e mantenimento del benessere quotidiano a tutte le età

Negli ultimi anni si sente parlare sempre più spesso di osteopatia, ma non tutti sanno davvero di cosa si tratti e quale ruolo possa avere nella prevenzione e nel mantenimento del benessere quotidiano. L'osteopatia è una disciplina manuale che si basa su una visione globale della persona: il corpo viene considerato come un'unità in cui struttura e funzione sono strettamente collegate. Attraverso tecniche manuali delicate e mirate, l'osteopata lavora per migliorare la mobilità dei tessuti, favorire l'equilibrio del sistema muscolo-scheletrico e supportare la naturale capacità del corpo di adattarsi e autoregolarsi.

Non solo dolore, ma prevenzione

Spesso si pensa all'osteopatia solo in presenza di dolore, come mal di schiena, cervicaglia o dolori articolari. In realtà, uno degli ambiti più importanti è proprio quello della prevenzione. Tensioni, rigidità e piccoli squilibri possono accumularsi nel tempo senza dare segnali

evidenti, per poi manifestarsi improvvisamente sotto forma di dolore o limitazioni funzionali. Un approccio preventivo permette di intercettare queste problematiche in fase iniziale, aiutando il corpo a mantenere un buon equilibrio e riducendo il rischio di disturbi futuri.

Un supporto al benessere quotidiano

L'osteopatia può essere utile a persone di tutte le età, dai bambini agli adulti, fino agli anziani. È spesso scelta da chi conduce una vita sedentaria, da chi pratica attività sportiva, da chi svolge lavori fisicamente impegnativi o da chi è sottoposto a stress prolungato. Trattamenti osteopatici regolari possono contribuire a migliorare la postura, la qualità del movimento, la respirazione e la percezione generale del proprio corpo, favorendo una sensazione di benessere che va oltre il semplice sollievo dal dolore.

Un approccio integrato alla salute

È importante sottolineare che l'osteopatia non si sostituisce

alla medicina tradizionale, ma si inserisce in un'ottica di collaborazione e integrazione. L'osteopata valuta la persona nel suo insieme, tenendo conto dello stile di vita, delle abitudini quotidiane e delle eventuali condizioni cliniche, indirizzando il paziente verso altri professionisti sanitari quando necessario.

Informarsi per prendersi cura di sé

Conoscere l'osteopatia significa avere uno strumento in più per prendersi cura della propria salute in modo consapevole. La prevenzione passa anche dall'ascolto del proprio corpo e dall'attenzione ai segnali che invidia, prima che diventino veri e propri disturbi. Investire nel benessere oggi può significare migliorare la qualità della vita domani.

*Aurora Forneris
Osteopata D.O.*

Associazione Sintra onlus
Via Vigada 18, Carignano
Tel. 011.3852073
www.associazionesintra.org

LOTTA

Arianna Petruzza e Roberto Demarie vice campioni agli Assoluti

Due splendide medaglie d'argento per i lottatori carignanesi della Polisportiva al recente Campionato Italiano Assoluto che si è svolto sulle materassine del PalaFijlkam di Ostia. Nella lotta libera femminile Arianna Petruzza ha centrato l'obiettivo della sua prima finale inanellando una serie di vittorie nette per andare a contendere il titolo assoluto dei 55 kg ad Angela Crapio Casarola, del Corpo delle Fiamme Oro. Il match di finale è stato molto tattico ed equilibrato anche se, alla fine, la pur brava Arianna ha dovuto cedere ai punti vedendosi sfuggire l'ambita vittoria.

L'altro argento è arrivato per merito di Roberto Demarie che negli 82 kg della greco romana è stato artefice di una gara senza sbavature, dalle qualificazioni fino alla vittoria in semifinale, per superiorità tecnica, sul rappresentante dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria. In finale, a sbarragli la strada, ha trovato il davvero forte Luca Dariozzi, atleta di livello internazionale delle Fiamme Azzur-



re. Roberto comunque non ha sfigurato, portandosi addirittura in vantaggio nella prima parte del match, per poi subire gli attacchi veementi dell'avversario e cedere nel finale. Per questo ragazzo non ancora ventenne si tratta della seconda medaglia d'argento consecutiva agli Assoluti, dopo quella nei 77kg dello scorso anno e questo fa ben sperare in prospettiva dei

prossimi impegni.

Purtroppo è andata meno bene per il resto della compagine carignanesi. Pur essendo lodevoli l'impegno e il carattere, al di là del positivo 5° posto di Giuliano Enache e del 6° di Melissa Dorfeti nei 50 kg, per Bussano e Bauducco nei 67 kg, Brutti e Zanardi nei 77 kg e Gieco negli 87 kg la gara è stata in salita sin da subito e non ha consentito loro di superare i primi turni di qualificazione.

È comunque grande la soddisfazione tra i sostenitori carignanesi per queste due belle medaglie conquistate nella competizione più importante della stagione agonistica e per una classifica a squadre che vede la Polisportiva Carignano al più che dignitoso 9° posto sia nella greco romana sia nella femminile. Risultati non da poco se rapportati a una piccola realtà.



Chiedilo al farmacista

A cura dello staff della
Farmacia COSSOLO
Via Salotto 12 Carignano



LA NUOVA FARMACIA COME PRESIDIO SANITARIO

Nasce la Farmacia dei Servizi vicino a casa

Prendersi cura della propria salute non significa aspettare che compaiano i sintomi: significa prevenire, capire cosa succede nel nostro corpo e ricevere indicazioni personalizzate, basate su dati reali. Spesso questo si può fare in prima persona e recandosi in un luogo sicuro,



con personale sanitario competente: in farmacia con il farmacista.

Non tutte le farmacie però sono uguali! Da qualche anno quelle più innovative hanno attivato servizi per la salute del cittadino, possibilità di effettuare esami sia specialistici refertati da medici in telemedicina, sia esami di prevenzione e monitoraggio per la propria salute.

Tra i vari servizi già attivi in diverse farmacie ci sono quelli di vaccinazione, antinfluenzale, anti Covid, tamponi per il riconoscimento di patologie e infezioni come il Covid stesso e lo streptococco.

Ma c'è anche la possibilità di effettuare ematochimici, per il controllo di glicemia, del profilo lipidico, della creatinina, dell'emoglobina glicata, con la stessa validità di un esame di laboratorio pubblico o privato.

Tutto ciò nasce dalla necessità di andare incontro alle esigenze dei cittadini, evitare lunghe attese, ridurre il tempo perso, proprio perché in casi non patologici alcuni semplici controlli possono essere effettuati in tempi brevi, sotto casa e con la presenza di un professionista della salute, preparato, formato e competente sia nella pratica che nel saper dare prime risposte e consigli utili in attesa di approfondimento medico specialistico.

Allo stesso tempo il proprio medico di famiglia che voglia approfondire o accertarsi, in tempi brevi, della propria diagnosi, prima di prescrivere la terapia più corretta, invia lo stesso paziente a sottoporsi a certi tipi di esami in farmacia perché sa che la risposta sarà veloce, affidabile e confermerà la terapia che aveva in mente.

Anche i servizi di cura della pelle o problematiche semplici del cuoio capelluto possono essere viste attraverso l'analisi con dermatoscopio direttamente dal farmacista che esegue e interpreta l'analisi stessa.

In molti casi alcuni dei servizi di telemedicina possono essere gratuiti come nel caso in cui un paziente che lo richieda presenti un'età superiore ai 60 anni, possieda una patologia a livello cardiaco o metabolico, come ipertensione, ipercolesterolemia, diabete.

Tutti i servizi di telemedicina prevedono la refertazione di esami, dove il farmacista diventa il "tecnico sanitario", effettua l'esame, che verrà inviato al medico specialista e che refererà in tempi brevi, l'esito dell'esame stesso, stabilendo se è nella norma o se presenta anomalie, che prevedono tempestivi accertamenti da fare.

In pratica, "l'ambulatorio" diventa la farmacia stessa.

Tra i servizi di telemedicina si annoverano: gli ECG cardiaci, gli holter cardiaci e pressori, la teledermatologia, l'esame della BIA con eventuale consulenza del nutrizionista. Quest'ultimo è un esame utile e poco conosciuto che può essere effettuato da tutti anche solo per conoscere il proprio stato di salute del corpo.

Perché tutto questo in farmacia?

La farmacia è diventata, oggi, un punto di riferimento medico-scientifico, vicino a casa, che segue nel tempo e aiuta a trasformare i dati del tuo corpo in scelte di salute, concrete, giorno dopo giorno.

I servizi di telemedicina si possono prenotare in tempi brevi ed eseguirli in giornata stessa, evitando inutili lunghi tempi di attesa oppure semplicemente aspettando il proprio turno.

In tutti i casi si verrà seguiti passo dopo passo in un percorso di prevenzione e monitoraggio costruito sul e per il paziente.

La salute del cittadino inizia dalla Farmacia dei Servizi. Cerca la Farmacia dei Servizi più vicina a te!

LO STAFF DELLA FARMACIA COSSOLO

Cento scatti rivelano le atrocità inflitte a più di un milione di persone nel più grande centro di sterminio della storia. È in corso all'Archivio di Stato di Torino la mostra fotografica *Seeing Auschwitz* commissionata nel 2020 dall'ONU e Unesco e realizzata dall'ente culturale spagnolo Musealia in collaborazione con il Museo Statale di Auschwitz-Birkenau. Già allestita a Madrid, Londra, Parigi, New York e Charlotte in America e a Johannesburg in Sudafrica, è visitabile in piazzetta Mollino 1 fino al 31 marzo.

Organizzata dalla Comunità Ebraica di Torino con la Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini, l'Ambasciata di Polonia in Italia e l'Archivio di Stato, questa mostra racconta per la prima volta, attraverso un triplice punto di vista, lo sterminio perpetrato con meccanica sistematicità dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. Infatti, la selezione di circa cento scatti realizzati tra il 1941 e il 1944 e ritrovata fortunosamente dalla deportata ad Auschwitz Lilly Jacob nel 1945 quando fu liberata a Dora, è in gran parte stata prodotta dalle SS, ma anche dagli stessi prigionieri e dagli alleati che sorvolavano l'area. Una triplice ottica che sottolinea piani emotivi molto diversi.

Paul Salmons, capo curatore dell'edizione originale e esperto dell'Olocausto, l'ha descritta come una testimonianza che invita a guardare oltre lo sguardo del carnefice: "Sebbene le immagini realizzate ad Auschwitz



siano prove inequivocabili dei crimini commessi in quel luogo, rappresentano al tempo stesso una grande sfida per lo spettatore. Queste fotografie non sono fonti neutrali, stiamo osservando un frammento di realtà dalla prospettiva nazista. È necessario fermarsi, analizzare e vedere davvero ciò che ogni immagine rivela veramente".

La storia raccontata per immagini: scatti crudi, autentici e forti che trascinano il visitatore nel qui e ora del campo di concentramento e sterminio nazista di Auschwitz. La foto come strumento che attesta e documenta il protocollo operativo dello sterminio degli ebrei dall'ingresso al campo, alla schedatura, all'avvio alla morte, realizzate dalle SS sono parte dell'"Auschwitz Album". Questo nucleo fotografico si contrappone alle cinque rare immagini scattate clandestinamente dai prigionieri stessi dall'interno delle baracche, a cui si affiancano un paio di dettagli schizzi, in presa diretta,

dall'interno delle camere a gas.

L'allestimento negli spazi jurrari dell'Archivio di Stato raggruppa le nove sezioni della mostra in quattro sale dove domina il buio da cui emergono gigantografie degli scatti.

Victoria Musiolek, curatrice dell'edizione italiana, per la Fondazione Salvemini spiega: "La mostra *Seeing Auschwitz* è interamente fotografica. L'allestimento è stato pensato in modo da non distrarre il visitatore, permettendogli di concentrare l'attenzione sul principale oggetto - la fonte iconografica. Le immagini, se guardate attentamente, possono essere molto potenti. La loro visione apre un contenitore carico di storia, dove in pochi centimetri di carta fotografica, si condensano informazioni su fatti e persone. L'obiettivo della mostra è proprio quello: "vedere" (come suggerisce lo stesso titolo) e riflettere su Auschwitz".

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18. Ingresso gratuito.

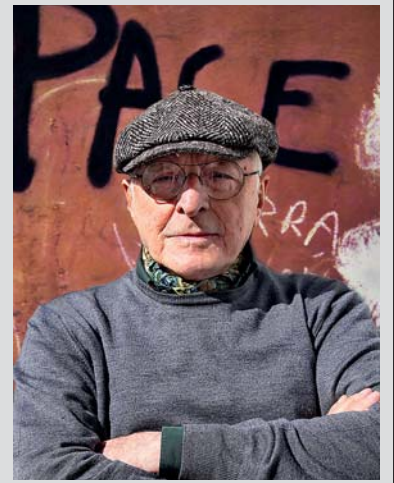
Nel 2026 il grande maestro della fotografia Nino Migliori festeggia il traguardo dei 100 anni. Per celebrarlo, l'artista bolognese viene omaggiato con una mostra speciale, allestita nell'aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (via delle belle Arti 54), a cura di Enrico Fornaroli. Intitolata *I 100 anni di Nino Migliori. I Manichini. Identità*, presenta una serie inedita di fotografie a colori da lui realizzate nel 1972. Scrive Ascanio Kurkumelis:

"Migliori è attratto dalle stratificazioni della materia, dai ritagli di tessuto di diverse cromie e tipologie, che, come lembi di pelle, tracciano una successione nel tempo, di differenti abiti, storie e identità. Questo lavoro inteso si concentra sul tema della trasformazione e del corpo, inedito come territorio in divenire, aperto al cambiamento".

"Celebrare i cento anni di Nino Migliori significa rendere omaggio a una delle figure più autorevoli e libere della fotografia italiana - commenta Enrico Fornaroli, - La serie restituisce con straordinaria attualità la profondità dello sguardo del maestro. In continuità con una ricerca da sempre improntata alla sperimentazione".

Nino Migliori (Bologna, 1926) inizia a fotografare nel 1948. La sua fotografia svolge uno dei percorsi più diramati e interessanti della cultura d'immagine europea. Gli inizi appaiono divisi tra fotografia neorealista con una particolare idea di racconto in sequenza, e una sperimentazione sui materiali del tutto originale ed inedita. Da una parte, nasce un corpus segnato dalla cifra stilistica dominante dell'epoca, il cosiddetto neorealismo. Sull'altro versante Migliori produce fotografie offcamera, opere che non hanno confronti nel panorama della fotografia mondiale, sono comprensibili solo se lette all'interno del versante più avanzato dell'informale europeo con esiti spesso in anticipo sui più conosciuti episodi pittorici. La ricerca continuerà nel corso degli anni coinvolgendo altri materiali e tecniche: polaroid, bleaching. Dalla fine degli anni Sessanta il suo lavoro assume valenze concettuali ed è questa la direzione che negli anni successivi tende a prevalere. Sperimentatore, sensibile esploratore e alternativo lettore, le sue produzioni visive sono sempre state caratterizzate da una grande capacità visionaria che ha saputo infondere in un'opera originale ed inedita. È l'autore che meglio rappresenta la straordinaria avventura della fotografia che, da strumento documentario, assume valori e contenuti legati all'arte, alla sperimentazione e al gioco. Oggi si considera Migliori come un vero architetto della visione. Ogni suo lavoro è frutto di un progetto preciso sul potere dell'immagine, tema che ha caratterizzato tutta la sua produzione.

Sue opere sono conservate presso MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, GAM - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, GNAM - Galleria d'Arte Moderna di Roma, Istituto Centrale per la Grafica di Roma, MNAC - The Museu Nacional d'Art de Catalunya, Barcellona, MOMA - The Museum of Modern Art di New York, The Museum of Fine Arts di Houston, Texas, Bibliothèque National de France di Parigi, Museum of Fine Arts di Boston, Musée Reattu di Arles, SFMOMA - The San Francisco Museum of Modern Art di San Francisco, MET - The Metropolitan Museum of Art di New York ed altre importanti collezioni pubbliche e private. (www.fondazioneninomigliori.it).



Nino Migliori (© A. Minzoni)

Un gioiello poco conosciuto nel cuore di Torino apre le sue porte al pubblico: il Polo Artistico Culturale Le Rosine (via Plana 8/C - www.lerosine.it) propone un ciclo di visite guidate che permettono di scoprire da vicino uno dei complessi più interessanti del centro storico. L'iniziativa celebra i 270 anni della Fondazione dell'Istituto all'interno dell'edificio donato da re Carlo Emanuele III a Rosa Govone perché portasse avanti la sua opera anche a Torino. Nel 1756 il re affidò alle Rosine l'edificio dell'antico Ospedale San Giovanni di Dio, trasformandolo nella Casa Madre delle Rosine in Piemonte, dove donne e fanciulle venivano accolte per ricevere un'educazione, imparare un mestiere ed essere così persone indipendenti. "Vivrai dell'opera delle tue mani" questo è il motto delle Rosine e le parole chiave che da 270 anni guidano la comunità sono: preghiera, lavoro, carità e indipendenza.

Gli appuntamenti offriranno a tutti la possibilità di scoprire la storia di Rosa Govone e della comunità delle Rosine: i visitatori potranno esplorare le sale storiche, la chiesa, il colonnato, il refettorio, il giardino e molti altri spazi in cui le ragazze imparavano mestieri, ricevevano istruzione e coltivavano spiritualità e autonomia.

Con la sede finalmente stabile, Rosa Govone poté sviluppare pienamente la sua intuizione educativa. A differenza delle istituzioni religiose dell'epoca, che preparavano le giovani solo ai lavori domestici o al servizio, le Rosine introdussero insegnamenti completi: lettura, scrittura, aritmetica, igiene, economia domestica, cucito, tessitura e ricamo. La pedagogia era altrettanto moderna: niente punizioni corporali, niente umiliazioni pubbliche, ma disciplina fondata su rispetto, cura e motivazione. Per molte bambine della classe popolare, quella fu la prima reale opportunità educativa della loro vita. Ne uscirono sarte, ricamatrici, maestre, istitutrici, e soprattutto donne capaci di sostenersi con dignità.

La raffinatezza dei ricami e dei manufatti tessili prodotti dall'Istituto divenne presto famosa: le Rosine erano vere artiste del ricamo, e le loro creazioni furono richieste dalle signore della nobiltà savoiarda e dell'alta borghesia torinese. Le scuole, i laboratori e il giardino costituivano così un luogo di lavoro, cultura e bellezza, dove le giovani potevano apprendere un mestiere e coltivare la spiritualità. L'Istituto fu frequentato anche dalle dame della Corte Sabauda, che apprezzavano il giardino come oasi di pace e serenità e la cappella interna come luogo di meditazione.

Maria Teresa d'Asburgo Lorena, in segno di gratitudine alle Rosine, volle arricchire l'Istituto affidando all'architetto Giuseppe Talucchi la costruzione del colonnato che impreziosisce la manica dell'edificio che si estende verso via Plana, sobria e lineare, autentica testimonianza del classicismo torinese dell'Ottocento, affacciata sul giardino interno e pensata per le attività quotidiane dell'Istituto.

Il calendario delle visite: martedì 17 febbraio ore 10; giovedì 19 febbraio ore 15; sabato 7 marzo ore 15.30; domenica 12 aprile ore 10.30; sabato 16 maggio ore 16. Per informazioni e prenotazioni: eventi@lerosine.it



Berlinguer: i luoghi e le parole

Torino. Il Museo Ettore Fico (via Cigna 114, Torino) ospita la mostra 'I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer', ideata, organizzata e realizzata dall'Associazione Enrico Berlinguer, Fondazione Duemila e Centro Studi e Ricerche Renato Zangheri.

Berlinguer è stato uno dei protagonisti della storia politica del Novecento. Segretario del Partito Comunista Italiano dal 1972 al 1984, e prima ancora militante e dirigente del suo partito. Leader di rara caratura morale, radicato nel Paese reale e stimato dai suoi oppositori. Nella ricorrenza del centenario dalla sua nascita, e a 40 anni dalla morte, l'obiettivo della mostra è quello di contribuire a ravvivare il lascito politico di Enrico Berlinguer ripercorrendone la biografia attraverso materiali originali audiovisivi, sonori, fotografici e documenti d'archivio. Fino al 15 marzo. Ingresso gratuito.

“Essenza Donna” al quarto anno

Venerdì 6 marzo a Carmagnola una serata di arte e riflessione

Carmagnola. L'Amministrazione comunale di Carmagnola e l'Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità, in collaborazione con le associazioni carmagnolesi Essenza Danza e Gruppo di Lettura Carmagnola e con la partecipazione dell'artista Sara Luciani, dell'oboista Cristina Triolo, dell'arpista Rebecca Mellano e degli X-Beats, celebreranno per il quarto anno consecutivo la Giornata della Donna attraverso l'arte in (quasi) tutte le sue forme.

Appuntamento venerdì 6 marzo all'Auditorium “Baldessano Roccati” (viale Giuseppe Garibaldi 7) alle ore 21. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per ogni informazione chiamare il 392.5938504.

Il sindaco Ivana Gavoglio sottolinea il valore di questa iniziativa: “Essenza Donna è un appuntamento che negli anni ha saputo crescere, diventando un momento significativo del calendario culturale cittadino. Attraverso l'arte e la parola, questa serata invita a riflettere sul ruolo delle donne nella società contemporanea e si inserisce nel percorso culturale che Carmagnola sta portando avanti, anche grazie al lavoro svolto per la candidatura a Capitale italiana del libro”.

In continuità con il percorso avviato negli anni, Essenza Donna propone una serata di qualità, pensata come un tempo dedicato alla riflessione e alla scoperta, leggero ma significativo, che le spettatrici possano riservare a se stesse. Un viaggio interiore ed emotivo, tra parole, immagini e suoni, che invita a riscoprire l'essere donna come percorso personale e collettivo, fatto di tappe, trasformazioni e consapevolezza. Essenza Donna è un appuntamento che negli anni ha saputo crescere e rinnovarsi, diventando uno spazio in cui le arti dialogano tra loro per accompagnare il pubblico in un viaggio fatto di parole, immagini, musica e movimento, nel segno dell'eleganza e della cura che da sempre contraddistinguono questo progetto. La regia dello spettacolo è affidata a Elena Piazza e Maurizio Liberti, che guideranno lo sviluppo scenico della serata intrecciando i diversi linguaggi artistici in un racconto unitario e coerente.

Ad accompagnare il pubblico lungo questo percorso sarà l'attrice Roberta Belforte, interprete sensibile e voce narrante della serata. Attraverso la lettura dei testi scelti, darà corpo e intensità alle parole della letteratura femminile, creando un filo narrativo capace di unire le diverse espressioni artistiche in scena. Dai versi e dalle riflessioni di Li Qingzhao, Arundhati Roy, Marguerite Yourcenar, Magda Szabó e Camilla Läckberg emergerà uno sguardo ampio e



sfaccettato sull'universo femminile, tra epoche, culture e linguaggi differenti.

La sempre sorprendente artista Sara Luciani creerà una serie di immagini dedicate alle scrittrici protagoniste della serata, reinterpretandone volti e suggestioni attraverso il proprio linguaggio artistico.

La parte musicale sarà curata dall'oboista Cristina Triolo, musicista di formazione classica, diplomata presso il Conservatorio “G.F. Ghedini” di Cuneo, attiva da anni in ambito orchestrale e cameristico, e dall'arpista Rebecca Mellano, interprete raffinata con una solida formazione accademica e un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea.

In apertura, a tutte le spettatrici sarà offerto un omaggio floreale, curato dal vivaio Daveli, insieme a una creazione di arte pasticciera firmata dalla Pasticceria Di Claudio, grazie al contributo dello studio dentistico Usai e di Immobiliare 2000.

Durante la serata verrà presentata al pubblico una importante novità relativa all'edizione 2026 del Festival Letti di Notte, al quale tutte le realtà coinvolte in questo evento collaborano. In anteprima assoluta, gli X-Beats canteranno dal vivo la sigla ufficiale del Festival, eseguendola per la prima volta davanti al pubblico.

Per informazioni sulle attività e per poter partecipare alla squadra: tel. 351.7489130.



“Salsasio Angels” al via

A Salsasio una squadra nel nome dell'inclusione

Carmagnola. Giovedì 12 marzo sarà una data molto importante per il Salsasio. Alle 14.30 nel Salsasio Stadium, centro sportivo “Giorgio Demichelis” (via Mussetti 36, Carmagnola) si metterà il primo tassello che darà il via ufficialmente alle attività della prima squadra di calcio in Piemonte e tra le prime in Italia composta da ragazzi e ragazze autistiche, disabili e normodotati.

Il progetto “Salsasio Angels” è il risultato di un lungo lavoro di sport inclusivo portato avanti da molti anni dal Salsasio e dall'associazione Angeli di Ninfa, che tra le altre attività gestisce la “Locanda Casa Cavassa” a Carmagnola, dove i ragazzi con autismo e disabilità vengono inseriti nel mondo del lavoro e in attività di integrazione socio-culturale.

La nuova squadra iscritta all'EISI – Ente Italiano Sport Inclusivi inizia le proprie attività sul campo sintetico di calcio A5 di Salsasio seguita da educatori e da istruttori competenti e patentati.

I Salsasio Angels coinvolgono tutti coloro che sono interessati a partecipare alla squadra, dai 16 anni in su, in un percorso sportivo inclusivo studiato, sperimentato e messo in campo per creare una vera inclusione e un vero divertimento per i ragazzi e le ragazze che vorranno partecipare.

Il presidente dell'Asd Salsasio Ivan Quattrocchio dichiara: “Siamo pronti per questo grande passo che segna anche un nuovo capitolo di storia indelebile. Per la nostra società ma anche per Carmagnola: la squadra sarà, per le sue caratteristiche, la prima e per ora unica in Piemonte. Ci auguriamo che questo seme possa portare frutti, creando altre realtà simili. I protagonisti sono i ragazzi e le ragazze che ne fanno e che ne faranno parte: vogliamo far sì che tutti coloro che parteciperanno alle attività si possano sentire realmente inclusi, possano divertirsi e imparare uno sport praticandolo.

Per informazioni sulle attività e per poter partecipare alla squadra: tel. 351.7489130.

Da Piobesi solidarietà per Emergency

Piobesi Torinese. Emergency Infopoint Torino ha inviato una lettera al Comune di Piobesi per ringraziare i cittadini: il Natale di Solidarietà 2025 ha infatti permesso di raccogliere 5.500 euro per il Centro di Chirurgia Pediatrica di Emergency a Entebbe, in Uganda).

“Spegner la luce - scrivono - è un'azione che ormai sentiamo nominare in continuazione, un gesto quotidiano di responsabilità civile e risparmio. Questo semplice gesto si è trasformato, grazie al vostro impegno, in un concreto contributo al Centro. Dovremmo andarci insieme, per farvi capire cosa rappresenti questo ospedale: uno spazio che garantisce gratuitamente cure pediatriche di altissimo livello a bambini e bambine che ne hanno bisogno. Uno spazio che sa di giustizia sociale e cura, immerso in un giardino che è parte integrante della cura”.

Nella serata di giovedì 19 febbraio, nella sala del Cinema Elios di Carmagnola (piazza Verdi 4) è in programma un evento, nell'ambito del ciclo Meta Cinema - Incontro con gli autori promosso dall'ACEC La Sala della Comunità, dedicato al tema dell'Alzheimer. Si tratta di un momento interattivo, realizzato in contemporanea con tutte le sale collegate, con interventi in diretta di ospiti e proiezione simultanea di “Per te”, regia di Alessandro Aronadio. Il film è ispirato alla storia vera di Matia Piccoli, un bambino cui il presidente Sergio Mattarella ha conferito il titolo di Alfiere della Repubblica per la cura con cui assisteva il padre malato di Alzheimer. La storia è liberamente ispirata al libro “Un tempo piccolo” di Serenella Antoniazzi.

Programma dell'evento: ore 20.30 intervento introduttivo di apertura e presentazione dell'Associazione Malati di Alzheimer AMA - Punto Alzheimer di Carmagnola; ore 21 proiezione del film; al termine un intervento dei talent, tra i quali il regista Alessandro Aronadio e l'attore Edoardo Leo; al pubblico sarà fornito, durante l'evento, un QR CODE a video attraverso il quale porre domande che verranno lette in sala regia.



Tornano i giorni della Fiera Primaveraile

Agricoltura, tradizioni e sapori del territorio a Carmagnola sabato 7 e domenica 8 marzo

Carmagnola. Manifestazione plurisecolare che affonda le proprie radici nella storia agricola e commerciale di Carmagnola e del suo territorio, la Fiera Primaveraile, giunta alla 562ª edizione, è stata presentata nei giorni scorsi in Municipio. Da sabato 7 e domenica 8 marzo tornerà ad animare il centro cittadino in maniera diffusa, con aree tematiche dedicate all'agricoltura, alla zootecnia, alla meccanizzazione agricola e ai mercati.

Il sindaco Ivana Gavoglio ha aperto la conferenza stampa richiamando il valore storico della Fiera Primaveraile e presentando un fascicolo antico conservato negli archivi comunali, che raccoglie documenti risalenti a un periodo compreso tra il 1382 e il 1661: "Già a partire dal Quattrocento Carmagnola emerge come una città su cui gravitavano persone, mercati, commerci e ricchezze. Leggere oggi i documenti e le riflessioni degli amministratori di allora è estremamente interessante e restituisce l'immagine di una città che era già fulcro di scambi. È da questa storia che dobbiamo partire per guardare al futuro ed è questo il significato che la Fiera Primaveraile continua a rappresentare ancora oggi".

Organizzata dall'Ufficio Agricoltura del Comune di Carmagnola, anche quest'anno la Fiera propone un programma ricco e composito, capace di integrare mostre zootecniche, esposizio-

ni di macchine e attrezzature agricole, spazi commerciali e iniziative divulgative all'interno di un grande "anello" pedonale pensato per accompagnare il pubblico tra le diverse aree espositive del centro cittadino.

L'inaugurazione ufficiale è fissata per sabato 7 marzo alle ore 11, con il taglio del nastro alla presenza delle autorità al Foro Boario di piazza Italia.

Seguendo lo schema consolidato delle precedenti edizioni, il cuore della manifestazione sarà piazza Italia, sede del Foro Boario, dove si terrà la 45ª Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Piemontese e Frisona Italiana. Sempre nell'ambito del Foro Boario è inoltre prevista un'asta di animali di razza piemontese iscritti al Libro genealogico, geneticamente selezionati per la riproduzione.

La Fiera valorizza in modo rilevante anche la filiera agroalimentare locale attraverso un'area food allestita nel controviale di viale Garibaldi e nel Salone Fieristico, noto come il "Krumiro", nella quale sarà possibile acquistare e gustare prodotti alimentari legati al comparto agricolo del territorio e agli allevatori presenti in fiera, con la



presenza del Distretto del Cibo Chierese-Carmagnolese.

Proprio il Salone Fieristico ospiterà inoltre due giornate di approfondimento: venerdì 6 marzo e sabato 7 marzo sono in programma meeting e convegni dedicati alle razze bovine piemontese e frisona, accompagnati da degustazioni di prodotti derivati dall'allevamento.

Ampia la sezione dedicata alla meccanizzazione agricola. La grande meccanizzazione agricola sarà ospitata in via Gobetti, via Giolitti, via Garibaldi e piazza Bobba, mentre gli espositori della piccola meccanizzazione saranno collocati in piazza Mazzini e via Bobba.

In via Valobra sarà allestito il mercato dell'ingegno, in corso Matteotti il Mercantico, dedicato all'antiquariato e all'oggettistica.

Completa l'offerta la presenza di un'area destinata ai piccoli animali da compagnia e di fattoria.

"La volta giusta" a Carmagnola

Lorenza Gentile porta il suo ultimo romanzo all'Aperilibro di giovedì 26 febbraio

Carmagnola. Il nuovo ciclo degli Aperilibro del Gruppo di Lettura Carmagnola prosegue e, per l'appuntamento del mese di febbraio, porta in città una delle voci più luminose e riconoscibili della narrativa italiana contemporanea. Giovedì 26 sarà ospite Lorenza Gentile, che presenterà il suo nuovo romanzo *La volta giusta*, pubblicato da Feltrinelli. Un incontro atteso, che promette di accompagnare il pubblico dentro una storia fatta di scelte, fragilità e piccoli miracoli quotidiani, nel segno di quella delicatezza emotiva che da sempre caratterizza la scrittura dell'au-

trice.

Il libro: quando la vita chiede il coraggio di scegliere. La volta giusta racconta la storia di Lucilla, una giovane donna che si trova a fare i conti con un momento di stallo esistenziale, quando tutto sembra sospeso e nulla appare davvero definitivo. Un evento inatteso la conduce in un piccolo paese di montagna, lontano dalla frenesia e dalle aspettative che l'hanno accompagnata fino a quel momento. Qui, tra incontri sorprendenti, silenzi che parlano e personaggi capaci di lasciare un segno profondo, Lucilla inizia

un percorso di trasformazione. Il romanzo esplora il tema della ricerca di sé, della paura di sbagliare e del bisogno di ascoltare il proprio desiderio più autentico. Gentile costruisce una narrazione intima e accogliente, dove la "volta giusta" non è mai una risposta immediata, ma un cammino fatto di tentativi, cadute e nuove possibilità. È una storia che parla a chi si è sentito almeno una volta fuori posto, a chi ha avuto la sensazione di essere arrivato tardi o troppo presto, a chi sta ancora cercando il proprio ritmo nel mondo.

L'autrice: una scrittura che illumina le fragilità. Nata a Milano, Lorenza Gentile ha conquistato negli anni un pubblico sempre più ampio grazie a romanzi capaci di raccontare l'ordinario con uno sguardo poetico e profondamente umano. Dopo il successo di *Teo*, *La felicità* è una storia semplice, *Le piccole libertà* e *Le cose che ci salvano*, l'autrice torna con un libro che conferma la sua capacità di dare voce alle emozioni più sottili e universali. Le



È Stefano Tambellini a firmare il manifesto di Letti di Notte 2026, il Festival letterario pop ideato e organizzato dal Gruppo di Lettura Carmagnola e promosso dal Comune che si svolge tradizionalmente nel mese di giugno a Carmagnola.

L'opera grafica è stata svelata giovedì 29 gennaio scorso dal sindaco Ivana Gavoglio, il vicesindaco Alessandro Cammarata e il direttore artistico Maurizio Liberti (nella foto del Circolo fotografico La Fonte) durante il primo Aperilibro dell'anno, nella sala Antichi Bastioni, davanti a un pubblico di oltre duecentocinquanta persone.

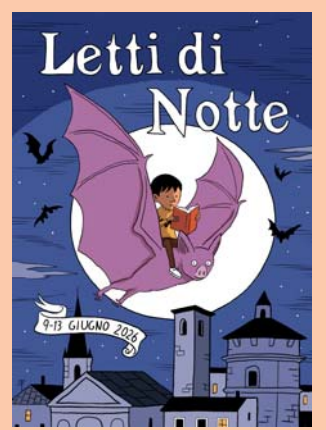
Prosegue così la serie delle affiches d'autore dopo Ramona Iurato (2019), Angelo Ruta (2020), Daniel Cuello (2021), Nicolò Canova (2022), Marcella Onzo (2023), Federico Appel (2024) e Alice Coppini, che ha curato l'immagine del festival lo scorso anno.

L'immagine ideata da Tambellini è fortemente evocativa: un bambino che legge un libro seduto sulle ali di un pipistrello, sorvolando lo skyline notturno di Carmagnola. Una scena sospesa tra sogno e realtà, in cui la lettura diventa letteralmente veicolo di viaggio, capace di sollevare chi legge sopra la città e oltre i confini del quotidiano. La notte, elemento fondante dell'identità del festival, non è qui uno spazio oscuro, ma un luogo di possibilità, immaginazione e libertà.

La presenza del pipistrello richiama anche un'immagine letteraria antica e potente. In *La tempesta* di William Shakespeare Ariel canta: "Where the bee sucks, there suck I; In a cowslip's bell I lie; There I couch when owls do cry; On the bat's back I do fly" ("Là dove il calabrone sugge, io suggo; nel calice della primula riposo; là mi corico quando i gufi gridano; sul dorso del pipistrello io volo"). Un volo notturno che diventa metafora di leggerezza, immaginazione e incanto: gli stessi elementi che Tambellini traduce visivamente nel manifesto e che Letti di Notte propone da anni al suo pubblico.

Nato a Barga (Lucca) nel 1983, Stefano Tambellini si è formato in Animazione tradizionale presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, per poi trasferirsi a Londra, dove ha iniziato a lavorare come illustratore per l'editoria e l'animazione. Nel 2005 ha fondato con la sorella Alice l'etichetta di produzioni indipendenti "SenzaTesta", con cui ha realizzato cortometraggi in stop-motion selezionati e premiati in numerosi festival internazionali. Illustratore apprezzato in Italia e all'estero, ha pubblicato in Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia e Repubblica Ceca. Attualmente vive in Italia e organizza periodicamente laboratori di animazione e costruzione di pupazzi.

Il festival Letti di Notte 2026 si svolgerà dal 9 al 13 giugno 2026: cinque giorni in cui, come nel manifesto, la lettura tornerà a essere un'esperienza capace di far volare lettori e lettrici sopra la città, sospesi tra parole, immagini e notte.



sue storie sono abitate da personaggi imperfetti e veri, che inciampano, si perdono e poi, con dolce ostinazione, provano a ritrovarsi. Una scrittura che consola senza mai essere indulgente, e che invita il lettore a guardarsi dentro con maggiore gentilezza.

Il programma della serata. Come da tradizione degli Aperilibro, l'appuntamento sarà preceduto da un'apericena facoltativa presso la Trattoria della Vigna (via San Francesco di Sales 188, Carmagnola), con

inizio alle ore 19.30. Al costo di 15 euro, i partecipanti potranno gustare due antipasti, un primo e acqua; inoltre, chi parteciperà alla cena avrà garantito un posto nelle prime file durante la presentazione. L'incontro con la scrittrice inizierà alle ore 21 e si terrà nella vicina Sala Monviso, a pochi passi dalla trattoria. L'ingresso, come sempre, avrà un costo simbolico di 1 euro, scelta che permette di mantenere la rassegna accessibile a tutti. Per informazioni e prenotazioni: tel. 392.5938504.

Riapre la Biblioteca Civica di Carmagnola

Inaugurazione ufficiale sabato 21 febbraio

con nuovi spazi accessibili a tutti

Carmagnola. La Biblioteca Civica "Rayneri-Berti" di Carmagnola ha riaperto le porte al pubblico martedì 3 febbraio scorso nella sua storica sede di via Valobra 102, ristrutturata grazie agli investimenti del PNRR, finanziati dall'Unione Europea con fondi Next Generation EU nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana del centro storico. Sono quindi entrati in funzione il servizio di prestito di sistema e la nuova aula studio con i seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, il sabato dalle 9 alle 12.30. Per informazioni e contatti: tel. 011.9724278 e 393.9327049 (attivo anche per comunicazioni WhatsApp) - biblioteca@comune.carmagnola.to.it.

Sabato 21 febbraio, alle ore 11, è in programma l'inaugurazione ufficiale dell'intera struttura alla presenza delle autorità cittadine, con un momento speciale dedicato alla nuova sala studio al terzo piano e all'inaugurazione del sollevatore per persone con disabilità.

L'opera ha comportato un investimento complessivo pari a circa 1.300.000 euro e ha interessato in modo profondo l'intero edificio. I lavori sono consistiti nel completo rifacimento degli spazi a partire dal piano terreno, nel rinnovamento integrale di

tutti gli impianti, nella sostituzione dei serramenti e nel recupero del sottotetto, oltre che nella creazione di un nuovo collegamento con la scala di via Gardezzana, nonché nella valorizzazione del patrimonio artistico, con il recupero degli stucchi del portale di accesso da via Bosselli. Sono stati inoltre ampliati gli spazi destinati alla lettura e allo studio, grazie all'apertura al pubblico delle stanze precedentemente occupate dall'Archivio storico, e ripristinata l'emeroteca al piano terreno.

L'intervento ha trasformato l'edificio storico in una biblioteca moderna, sicura e funzionale, restituendo alla cittadinanza un luogo centrale per la lettura, lo studio e la vita culturale.

Verrà inaugurato anche il sollevatore per persone con disabilità installato al terzo piano della Biblioteca, che segna un importante passo verso una piena accessibilità degli spazi pubblici e culturali cittadini.

Per l'occasione, la Fondazione Martoglio ha invitato come testimonial d'eccezione Francesca Fenocchio, atleta paralimpica italiana di handbike, medaglia d'argento alle Paralimpiadi di Londra 2012 nella staffetta mista con Alex Zanardi e Vittorio Podestà, testimonianza di determinazione, inclusione e superamento delle barriere.

L'intervento, realizzato in collaborazione con la Fondazione Martoglio, si inserisce nel progetto "Carmagnola Città Accessibile", programma pluriennale condiviso dal Comune con la Fondazione Martoglio, l'azienda E.C.S. e Casa Roberta, volto all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla garanzia di pari opportunità di accesso ai servizi culturali.

Viene così resa pienamente fruibile la nuova sala studio al terzo piano della Biblioteca, uno spazio pensato per studenti, lettori e cittadini, concepito come ambiente inclusivo e accessibile, capace di favorire l'autonomia e la partecipazione alle attività di studio e lettura.

Nell'ambito dello stesso progetto, la Fondazione Martoglio ha inoltre donato un secondo sollevatore, destinato agli uffici comunali dell'Ufficio Tecnico e Commercio, a conferma di un'azione diffusa e coordinata che interessa diversi luoghi strategici della città.

Con la riapertura della sede di via Valobra ha chiuso il punto di prestito e l'aula studio presso il Museo Civico di Storia Naturale; resterà invece attivo il box per le restituzioni situato al piano terreno del Palazzo Comunale, con accesso da via Silvio Pellico.

"La restituzione della Biblioteca Civica alla città - hanno



Foto: Cosimo De Santis

dichiarato il sindaco Ivana Gaviglio e l'assessore alla Cultura Alessandro Cammarata - rappresenta un risultato concreto degli investimenti del PNRR e di una visione che mette la cultura al centro della vita cittadina. Con questo intervento restituivamo ai nostri cittadini un luogo rinnovato, capace di rispondere ai bisogni di studio, lettura e partecipazione della comunità. L'at-

tivazione del sollevatore e della nuova sala studio rappresenta un passo importante verso una città più accessibile e inclusiva, in coerenza con il progetto "Carmagnola Città Accessibile" e con il prezioso lavoro svolto insieme alla Fondazione Martoglio. La Biblioteca continua così a essere uno spazio simbolico di crescita, condivisione e pari opportunità".

Carnevale e "Onda Rosa"

Domenica 8 marzo: parata solidale in apertura della sfilata dei carri

Villastellone. A Villastellone i coriandoli arrivano domenica 8 marzo: il Carlevè dij Ranè, giunto alla quarantottesima edizione, promette un'intera giornata di allegria e divertimento per tutti e novità di quest'anno, si colora di rosa in concomitanza con la Festa della Donna.

La giornata inizia alle ore 10 con la visita delle maschere e personaggi storici agli ospiti della casa di riposo Santa Croce; alle ore 11.15 tutti in piazza Libertà per assistere all'investitura ufficiale della Bela Ranera e del Martin Pescadur. La sfilata dei carri allegorici per le vie cittadine sarà nel pomeriggio, dalle ore 14, e vedrà la partecipazione delle Maschere, della Ranabanda di Villastellone e del Gruppo Musicisti e Sbandieratori "I Templari". Ma si inizierà camminando per la Ricerca con "Just The Woman I Am": una parata solidale in apertura della sfilata dei carri; il percorso dell'"Onda Rosa" tra i colori del Carnevale ricalca quello della manifestazione carnevalesca e i partecipanti, indossando la maglietta ufficiale dell'evento e il pettorale personalizzato, sfileranno prima dei carri allegorici, portando un messaggio di salute e speranza lungo le vie del paese. Itinerario: partenza da piazza Libertà, via Levà, viale Signorini, via Como, via Madonna, via Cossolo, ritorno in piazza Libertà.

Dalle ore 11 del mattino e per l'intero pomeriggio la Pro Loco, organizzatrice della manifestazione con il patrocinio del Comune, distribuirà a oltranza rane, patate e panini in piazza Libertà. Prevista anche l'esibizione della scuola di ballo Country Western Dance.

Non possono mancare le giostre: il luna park sarà in zona Levà. Per maggiori informazioni: www.prolocovillastellone.it.

La Sagra dell'Asparago ottiene il marchio di qualità dell'Unpli

Santena. Una manifestazione a basso impatto ambientale, con una lunga storia alle spalle, un prodotto enogastronomico di valore, un ricco programma di intrattenimento e capace di promuoversi e di promuovere il territorio: forte di questi requisiti, la Sagra dell'Asparago di Santena è passata sotto la lente d'ingrandimento degli ispettori dell'Unpli, giunti a Santena nel maggio scorso in occasione dell'ultima edizione, e dopo attente valutazioni ha ricevuto il riconoscimento come "Sagra di Qualità".

La comunicazione da Roma è arrivata nei giorni scorsi. Così, a partire dalla 93esima edizione, in programma da venerdì 15 a domenica 24 maggio 2026, potrà fregiarsi dell'ambito marchio.

A marzo è prevista la cerimonia di consegna di una targa nella Capitale.

Il marchio potrà essere utilizzato per gonfaloni, standardi, bandiere, gadget promozionali, materiale informativo e abbigliamento del personale coinvolto nella manifestazione.

"Verremo anche inseriti nella rivista realizzata dall'Unpli sulle "Sagre di Qualità", avremo una pagina web dedicata e, in occasione di fiere e manifestazioni nazionali in cui ci sarà lo stand

dell'Unpli, il nostro nome sarà presente nello spazio dedicato a questo marchio - spiega Domenico Tosco, presidente della Pro Santena, che organizza la Sagra - Siamo felici per questo riconoscimento e ringraziamo l'Unione nazionale delle pro loco d'Italia. Stiamo già lavorando sulla 93esima edizione, che avrà un respiro più moderno e innovativo, a partire dagli aspetti digitali. In questo periodo siamo nella fase di ricerca degli sponsor: chi volesse associare il proprio marchio alla nostra manifestazione, può contattarci".

Per ottenere il marchio di "Sagra di Qualità" è necessario che l'evento venga organizzato da almeno cinque anni, ci sia una documentazione che attesti la sua storicità, contenga nel suo programma dei momenti culturali (show cooking, workshop, convegni) e preveda una comunicazione a 360 gradi (conferenza stampa, social, promozione su giornali, tv e radio).

Ma gli ispettori dell'Unpli hanno anche valutato la collaborazione con le attività commerciali del territorio, l'area ristoro (sistemazione, pulizia, allestimento e decoro), la cucina e gli stand, la qualità del prodotto enogastronomico, l'impatto ambientale, l'utilizzo di materiali riciclabili, la

gestione dei rifiuti e il piano sicurezza.

"Due anni fa mi trovavo in una manifestazione e mi fermai allo stand dell'Anci: lì per la prima volta lessi di queste "Sagre di Qualità" - intervieni il vicesindaco del Comune di Santena e assessore ai grandi eventi Paolo Romano - Allora ne parlai con la pro loco e decidemmo di provare a candidarci. Ci è servito per capire a che punto siamo riguardo a tutta una serie di aspetti. C'è sicuramente ancora da lavorare e da migliorarsi, ma questo riconoscimento dimostra che siamo sulla buona strada e aggiunge valore alla nostra manifestazione".

Sottolinea Fabio Maulucci, membro del direttivo della Pro Loco e responsabile del settore comunicazione: "La Sagra dell'Asparago è cresciuta grazie a una comunità di volontari che negli anni ha saputo trasformare una tradizione locale in un evento di riferimento. Il marchio di qualità certifica questo percorso, ma per noi rappresenta soprattutto l'inizio di una nuova fase: più innovazione, più attenzione all'esperienza del pubblico, più valorizzazione del territorio. Il lavoro fatto ci ha portati fin qui, quello che faremo da oggi costruirà il prossimo salto".

A Racconigi una mostra per fare pace

Racconigi. Negli spazi della Pinacoteca civica Levis Sismonda, a Racconigi (piazza Vittorio Emanuele II), è in corso la mostra Facciamo pace. Ingresso libero. La rassegna collettiva sarà visitabile sino al 25 marzo. L'esposizione, promossa dalla Città di Racconigi, è organizzata dall'Associazione PresidiARTE. Curata da Anna Cavallera, direttrice artistica della Pinacoteca civica Levis Sismonda di Racconigi, con l'assistenza artistica di Benedetta Lauro, l'esposizione presenta una cinquantina di opere grafiche, pittoriche, plastiche, incisive, installative, fotografiche, di street art e di design, frutto del lavoro di ventinove personalità dell'arte contemporanea riunite per il progetto, ma differenti per provenienza, percorso stilistico ed espressivo. In esposizione le opere di Rodolfo Allasia, Stefano Allisiardi, Maura Banfo, Maria Battaglia, Silvia Beccaria, Enzo Bersezio, Nicola Bolla, Riccardo Cordero, Micaela Delfino, Germana Eucalpto, Ugo Giletta, Giancarlo Giordano, Stefano Giovanni Giuliano, Marley Gobineau, Mario Gosso, Lorenzo Lanfranco, Elena Monaco, Franco Negro, Andrea Nisbet, Domenico Olivero, Mariana Pagliero, Guido Palmero, Cristina Pedratscher, Marina Pepino, Luisa Piglion, Diego Prunotto, QUESTO STUDIO (Diego Prunotto e Giorgio Giachero), Cristina Saimandi, Anna Valla.

Occupied Territories al Castello

Fabio Bucciarelli racconta con 100 immagini la vita quotidiana in Cisgiordania, Gaza e Libano



Vinovo. Il Castello Della Rovere ospita fino a maggio la mostra *Occupied Territories: Stories from the West Bank, Gaza and Lebanon*. Il progetto fotografico di Fabio Bucciarelli, che documenta oltre dieci anni di lavoro nei territori segnati dall'occupazione israeliana, arriva a Vinovo dopo essere stato presentato nel luglio 2025 a Sarajevo, nell'ambito del WARM Festival, uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati al giornalismo di conflitto, e a settembre 2025 a Modena, all'interno di DIG Festival.

Bucciarelli spiega: "Occupied Territories è la condizione quotidiana di chi vive in uno spazio e in un tempo segnati dall'occupazione israeliana, costante e opprimente. Non si tratta semplicemente di luoghi sulla mappa come Gaza, Libano o la Cisgiordania. Questi territori sono simboli di un'esperienza più profonda, che va oltre la geografia. *Occupied Territories* è lo spazio e il tempo di chi vive sotto assedio costante. È la sensazione di un tempo sospeso, che non scorre come dovrebbe, e di corpi che non hanno la libertà di muoversi, di esistere senza limiti. È l'interruzione di vite, costrette a ridefinirsi continuamente in un contesto di conflitto eterno".

La mostra, a cura di Lejla Hodzic, nasce come trasposizione espositiva dell'omonimo libro fotografico pubblicato da Dario Cimorelli Editore, costruito attorno a 100 immagini che raccontano la vita quotidiana nei territori occupati della Cisgiordania, nella Striscia di Gaza e in Libano. Un lavoro di lungo periodo che si sottrae alla logica dell'urgenza della cronaca per restituire una narrazione stratificata, complessa e profondamente umana di luoghi troppo spesso ridotti a simboli o a dati statistici.

Le fotografie di *Occupied Territories* non spettacolarizzano il conflitto, ma si concentrano

sulle sue conseguenze profonde e durature dell'occupazione israeliana: la frammentazione dello spazio, le limitazioni alla libertà di movimento, l'attesa, la resistenza, la vita che continua nonostante tutto. Attraverso ritratti, scene quotidiane di distruzione e paesaggi segnati dalla presenza militare, Bucciarelli costruisce un racconto visivo - a colori e in bianco e nero - che mette al centro le persone, i loro gesti, i loro sguardi.

Il progetto si sviluppa come una narrazione coerente, in cui ogni fotografia è parte di un corpus unitario pensato per essere letto nel suo insieme. Il passaggio dal libro alla mostra è una vera trasposizione spaziale del progetto editoriale. Cinquanta steli di ferro, come fiori d'acciaio, sorreggono le cento stampe da un metro creando corridoi di oppressione e percorsi in cui il dolore diventa architettura. West Bank, Gaza, Libano non sono solo più fotografie da sfogliare, ma storie da attraversare in un cammino che permette di interagire con le immagini e con il loro peso.

Le 100 immagini diventano così un racconto visivo che si dispiega nelle sale del Castello Della Rovere, mantenendo la forza narrativa originaria e amplificandola attraverso il confronto diretto con lo spazio espositivo invitando il visitatore a un'esperienza di visione lenta, riflessiva, immersiva. In questo senso, *Occupied Territories* si configura come un'opera aperta, che chiede allo spettatore di assumere una posizione attiva, di interrogarsi sul proprio sguardo e sul modo in cui viviamo, dove le immagini contribuiscono a costruire la memoria collettiva dei conflitti contemporanei.

In un contesto globale segnato dal ritorno della guerra come elemento strutturale della contemporaneità, *Occupied Territories: Stories from the*

West Bank, Gaza and Lebanon si propone come uno spazio di conoscenza e di consapevolezza, capace di andare oltre la semplificazione e la polarizzazione del dibattito pubblico.

L'AUTORE. Fabio Bucciarelli (Torino, 1980) è fotografo, reporter e autore di fama internazionale. Le sue immagini delle guerre globali e delle loro conseguenze umanitarie, scattate negli ultimi 15 anni, lo hanno affermato come uno dei principali fotografi contemporanei. Il suo sguardo va oltre la cronaca, mostrando l'umanità e la fragilità dietro i conflitti. Ha seguito, tra gli altri, la guerra civile libica, quella siriana, il conflitto in Ucraina dal 2014, le rivolte nel mondo arabo e la crisi dei migranti nel Mediterraneo. Le sue fotografie sono state pubblicate dalle principali testate internazionali e premiate con riconoscimenti prestigiosi, tra cui il Robert Capa Gold Medal, diversi World Press Photo e tredici Picture of the Year.

INFORMAZIONI PRATICHE. La mostra al Castello Della Rovere di Vinovo (piazza Rey), inaugurata il 6 febbraio scorso e organizzata dal Comune, sarà aperta al pubblico fino a domenica 3 maggio 2026, tutti i fine settimana: il sabato dalle 15 alle 18.30; la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura. Ingresso: intero 7 euro, ridotto 5 euro (over 65, gruppi minimo 10 persone, adulti partecipanti ai laboratori per famiglie) gratuito (possessori Abbonamento musei, minori di anni 18, persone disabili certificate, comitive scolastiche, giornalisti muniti di tesserino). La mostra resterà aperta anche nelle giornate festive di lunedì 6 e sabato 25 aprile, venerdì 1° maggio con il seguente orario dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Per informazioni: manifestazioni@comune.vinovo.to.it - 011.9620413.



Dall'alto: Campo di Jabalia, Striscia di Gaza, Aprile 2018. Gaza City, Striscia di Gaza, Aprile 2018. Campo Nur Shams, Tulkarem - Cisgiordania, Aprile 2024. Masnaa, confine Libano - Siria, Ottobre 2024. Beirut, Libano, Ottobre 2024. Sotto il titolo: Confine orientale Gaza City - Israele, Striscia di Gaza, Aprile 2018

Diritto & Castigo

Rubrica legale a cura dell'avvocato Roberta K. Colosso
patrocinante in Cassazione | studiodilegalecolosso.it

La responsabilità manutentiva nel balcone aggettante

Le controversie condominiali per infiltrazioni da balconi sovrastanti costituiscono un'area del contenzioso caratterizzata da un'evoluzione giurisprudenziale significativa. Il Tribunale di Napoli (sent. n. 10576 del 17.11.2025, IX sez. civile) consolida il principio secondo cui, in via generale, ossia, ad esempio, in assenza di particolari elementi decorativi che contribuiscono all'estetica dell'edificio, il balcone aggettante (il balcone sporgente dalla facciata) costituisce proprietà esclusiva del titolare dell'unità immobiliare cui accede, con conseguente allocazione integrale degli obblighi manutentivi.

La vicenda, in estrema sintesi: i proprietari di unità al piano seminterrato e terra convenivano i sovrastanti per infiltrazioni dai balconi superiori, con distacco dell'intonaco dei sottobalconi. La CTU accertava la causa nel degrado della pavimentazione e guaina impermeabilizzante. Il Giudice di Pace condannava i convenuti al risarcimento dei danni.

A prima vista la decisione appare logica, quasi scontata, e sembrerebbe mettere la parola fine alla questione.

Ma i soccombenti appellano la sentenza e il Tribunale la riforma integralmente fondandosi sulla qualificazione del balcone aggettante come proprietà esclusiva ex art. 1117 cod. civ..

Secondo un principio ormai consolidato dalla Cassazione il balcone sporgente costituisce prolungamento esclusivo dell'unità immobiliare. L'intero manufatto, inclusa la soletta inferiore, rimane nella disponibilità esclusiva del proprietario dell'alloggio.

Risulta definitivamente superato l'orientamento che applicava analogicamente l'art. 1125 cod. civ., ripartendo le spese tra proprietari superiore e inferiore. La Suprema Corte chiarisce: i balconi aggettanti non sono neppure parzialmente di proprietà del titolare sottostante (Cass. n. 15913/2007).

Il passaggio argomentativo centrale della decisione distingue l'obbligo risarcitorio (art. 2043 cod. civ.) dall'obbligo manutentivo (artt. 832, 1122 cod. civ.). La riparazione del sottobalcone rientra nel secondo ambito: il proprietario del balcone aggettante è tenuto al ripristino quale titolare di un bene immobile che necessita di interventi conservativi, non quale responsabile verso il vicino.

Ricapitolando: riparare la parte sottostante del proprio balcone non è un risarcimento danni per il vicino, ma risponde ad un obbligo di manutenzione. Non si tratta di una sottigliezza per quanto attiene gli effetti: un conto è l'obbligo di risarcire un vicino per un danno, un altro, completamente diverso, è l'obbligo di riparare una cosa di cui si è proprietari.

Il risultato finale è un ribaltone completo. La richiesta di risarcimento danni viene respinta.

Il Tribunale rigetta le domande risarcitorie e, nel mentre, accerta l'obbligo manutentivo specificando a carico del proprietario del piano soprastante il rifacimento integrale della pavimentazione e guaina, smaltimento residui bituminosi, intonacazione sottobalcone, sigillatura giunti divisorii.

Inoltre, non viene ritenuta meritevole di accoglimento la richiesta di risarcimento del danno non patrimoniale come danno alla vivibilità abitativa. Il Tribunale, infatti, sulla scia dell'orientamento della Cassazione, ne ammette la risarcibilità, anche senza danno biologico documentato, subordinandola alla lesione del "diritto al normale svolgimento della vita familiare"; il fatto non è ravvisato e, quindi, il pregiudizio non è ritenuto sussistente per "l'estrema limitatezza dell'area interessata e la mancanza di prova del riflesso sulla vivibilità".

Vi lascio con una riflessione importante. Questo caso dimostra come una situazione, o vertenza, che possa apparire di semplice soluzione, quasi banale, scontata, non sempre corrisponda alla realtà legale.

Certo, nell'appello incidentale, i proprietari danneggiati dalle infiltrazioni hanno ottenuto un pronuncia che "accerta le opere da farsi", ma dovranno proporre un nuovo giudizio per trasformare l'accertamento in titolo esecutivo.

In ogni caso, per l'ipotesi di protratto inadempimento del danneggiante, il proprietario danneggiato conserva la possibilità di agire tramite una diffida stragiudiziale; ha inoltre la possibilità di attivarsi con un'azione inibitoria ex art. 700 c.p.c. e di promuovere un'azione risarcitoria per gli ulteriori danni subiti dimostrando la sussistenza di un nesso causale tra inerzia colpevole e pregiudizio specifico come richiesto dall'art. 2043 cod. civ.

La passione nel coltivare le tradizioni e il legame stretto con le radici è il filo rosso che unisce la Corale Carignane-se - Coro "Città di Carignano" con la Cantina Francone a Neive. Dai vigneti nel cuore delle Langhe, patrimonio Unesco, di questa azienda dalla lunga storia provengono i vini, superbi, con cui la compagine impegnata nella valorizzazione del canto popolare piemontese brinda, condivide con gli ospiti e porta in dono in tutte le occasioni speciali, nelle trasferte e nei numerosi concerti.

Un comune sentire confermato dalle parole dei titolari: "Ci piace pensare al futuro per custodire la tradizione: è la storia della nostra famiglia. Un territorio così ricco porta con sé una grande responsabilità: essere all'altezza del suo terroir unico. Per questo ci impegniamo a creare vini eleganti e piacevoli, non solo potenti e strutturati, capaci di raccontare la storia delle persone che hanno lavorato con le proprie mani nei vigneti". Vini apprezzati e premiati nel mondo, i loro, frutto di una cura artigianale: "La nostra azienda unisce una produzione media di 100mila bottiglie per annata alla cura e all'attenzione tipiche di una piccola cantina a conduzione familiare. Ogni bottiglia racchiude il lavoro di generazioni che si tramandano saperi e tradizioni per creare vini autentici e di qualità".

Sempre in evoluzione, dal 1940, e una tradizione che guarda al futuro, da cinque generazioni: "La storia della nostra famiglia è quella di persone che hanno sempre provato a guardare al futuro. Lo facciamo da quasi un secolo, prima intuendo la potenzialità turistica delle Langhe e oggi tutelando ciò che abbiamo ereditato per le generazioni future. Per noi, l'eredità aziendale è un tesoro da tramandare: oggi la cantina è guidata dalla quinta generazione dei Francone. I fratelli Marco e Fabrizio, con passione e competenza, guidano una squadra di collaboratori motivati e preziosi, con i quali condividono l'amore per il vino

e per il territorio".

La storia dei vini Francone si intreccia con la nascita e il mito della denominazione Barbaresco. Tutto iniziò con Alberto (classe 1892), che, gestendo un'osteria, contribuì a diffondere i vini di famiglia. Nel 1940 Giovanni Battista rilevò l'azienda e avviò la vinificazione dei vigneti di proprietà. Nel 1964 fu costruita la "nuova" cantina e per il figlio Mauro fu la prima vendemmia dopo il Diploma alla Scuola Enologica di Alba. Negli anni Novanta entrarono in azienda i figli di Mauro, prima Marco e poi Fabrizio. Negli ultimi dieci anni la squadra della cantina si è arricchita di collaboratori che lavorano con dedizione per preservare il carattere e lo stile dei nostri vini, dalle vigne alla cantina fino all'accoglienza di turisti e clienti internazionali che visitano Alba e i suoi dintorni. Le memorie di questo percorso trovano oggi spazio in un piccolo museo permanente, allestito all'interno dell'azienda.

I vigneti storici sono oggetto di tutte le cure: "Selezioniamo ciascun vitigno e separiamo ogni vigneto a seconda dell'attitudine del terreno. I punti fermi di questa filosofia sono due: da un lato il rispetto delle vigne, coltivate secondo i canoni dell'agricoltura integrata, dall'altro la vinificazione e l'affinamento dei vini con tecniche rispettose della materia prima". Neive, uno dei borghi più belli d'Italia, da sempre nella vulgata locale è chiamato il "paese dei quattro vini" per l'incredibile capacità di dare grandi risultati partendo da vitigni diversi, grazie al ricchissimo terroir e al microclima favorevole. Un territorio tanto generoso merita rispetto e consapevolezza: "Essere all'altezza del suo terroir è la nostra sfida quotidiana. Creiamo vini che uniscono eleganza e piacevolezza, in grado di raccontare l'anima e il lavoro di chi vive tra le vigne".

Gallina è il Cru di famiglia: "La nostra storia ruota attorno al vigneto Gallina, il più celebre di Neive e uno dei primi cru citati sulle etichette locali. Qui si



coltiva uva Nebbiolo che dona profondità ed estrema eleganza ai nostri vini. Una storia scritta dalle mani di chi lavora le vigne, dalla potatura invernale fino alla raccolta, ripetendo gli stessi gesti da secoli. Su questa collina coltiviamo numerosi vitigni. Nella zona più esposta al sole il Nebbiolo da Barbaresco e in quella più fresca i bianchi: Arneis, Chardonnay, Moscato e Nascetta". Gli altri vigneti da cui nascono i vini Francone: Tetti di Neive, Fausoni, Starder, Albesani.

I grandi rossi delle Langhe in una sola cantina: "Con l'intento di celebrare il territorio che abitiamo, abbiamo vinificato il nostro primo Barolo nel 1958, affiancandolo al Barbaresco. Oggi, alla storica vigna di La Morra si aggiungono uve provenienti da vigneti di Monforte e Barolo, unendo la calda potenza di La Morra alla freschezza di Barolo e ai tannini austeri di Monforte".

Pionieri del turismo nelle Langhe: "Da oltre 60 anni accogliamo in cantina appassionati di vino che giungono ad Alba da tutto il mondo. A Neive, già nel 1964, Giovanni Battista con i figli Mauro e Silvano concretizza il sogno di una nuova grande cantina, ancora oggi sede dell'Azienda, con la prospettiva di dare accoglienza ai primi turisti curiosi che scoprivano il fascino rurale delle colline".

L'Azienda Francone si trova in via Tanaro 45 a Neive (CN) - www.franconevini.com.





Gli annunci devono essere consegnati entro il 30 del mese precedente.
5 Euro ogni singola offerta immobiliare;
10 Euro attività commerciali, ricerca di personale, ecc.; gratuiti gli altri.
L'eventuale ripetizione di un annuncio deve essere rinnovato di volta in volta.

Recapiti: Tabaccheria Foco, via Umberto I 63 - Carignano
ierioggi domani17@gmail.com

LAVORO

Signore 59enne italiano, volenteroso, amante animali, cerca lavoro come addetto pulizia stalle, aiutante in cascina, maneggi. Anche in alpeggio con possibilità di vitto e alloggio. Tel. 347.8059496 (ore serali).

Signora referenziata italiana cerca lavoro come badante di giorno oppure di notte e anche nei week-end. Tel. 329.7634982.

Signora carignanese con referenze, automunita, cerca lavoro come assistente anziani dal lunedì al venerdì. Tel. 333.4279832.

Signora italiana automunita con esperienza nel campo delle pulizie di casa, scale e uffici, cerca serio lavoro possibilmente al mattino. Tel. 338.5823526.

Studente universitario iscritto al quarto anno di ingegneria offre ripetizioni di matematica, fisica, scienze, inglese e francese a studenti delle medie e superiori. Disponibile anche per aiuto compiti. Tel. 327.4468462.

Docente con esperienza effettua ripetizioni pomeridiane di diritto ed economia per il biennio delle scuole superiori, fornendo un appropriato metodo di studio. Tel. 333.4066425.

Signora di Carignano 46enne cerca lavoro a Carignano come assistente anziani (ore diurne). Tel. 351.9187974.

Cerco giovane studente o pensionato appassionato di allevamento di api. Tel. 339.6671042.

Fattorino esperto guida furgoni patente B offresi per consegne part time. Tel. 339.6915044.

Diplomata in ragioneria, esperienza pluriennale, cerca lavoro come impiegata/segretaria. Disponibile anche part-time 25/30 ore settimanali. Automunita. Tel. 333.1370449.

Mi chiamo Francesca, ho un diploma di liceo scientifico e ora sono una studentessa universitaria. Faccio l'animatrice da 8 anni e questo mi ha permesso di scoprire quanto mi piaccia trascorrere il mio tempo con i bambini. Disponibile per baby sitting, aiuto

compiti, ripetizioni (scuole medie e superiori). Tel. 366.5385505.

Signora settentrionale con ottime referenze e lunga esperienza cerca occupazione presso seria famiglia come domestica e assistenza a persona (solo donne), con orario fisso a giornata. Tel. 335.6904339.

Signora piemontese con ottime referenze cerca occupazione per lavori domestici fissa o a ore, anche per assistenza a persona (solo donne) in zona Villastellone. Tel. 339.8692162 (no messaggi).

Pensionato cerca lavoro. Offresi come autista a Torino e dintorni. Tel. 331.5655201.

Signora italiana, 53 anni, fisioterapista con laurea triennale e iscrizioni all'albo, paramedico, parla tre lingue (inglese, francese, tedesco), 23 anni di esperienza e corsi di specializzazione, cerca lavoro in RSA a tempo determinato e indeterminato, a Torino e provincia. Tel. 340.8410407.

Signora di Carignano con referenze, automunita, cerca lavoro come assistente anziani ore diurne. Tel. 331.6472215.

Tecnico elettronico cerca lavoro; laboratorio attrezzato per assemblaggio apparecchiature elettroniche montaggio schede, prototipi smd, rack, cablaggi, riparazioni in genere. Tel. 339.6915044.

Signora italiana 46enne cerca lavoro come baby sitter, pulizie, stiro. Disponibile anche nei giorni festivi massima serietà. Tel. 333.2181585.

MATRIMONIALI, PERSONALI E AMICIZIE

Federica, 50enne, piemontese, capelli castani, occhi celesti, simpatiche lentiggini sul nasino all'insù. Vive sola, allevatrice, con mani che lavorano la terra e un cuore che cerca emozioni vere. Carattere passionale, ama ballare il tango e vivere ogni giorno con intensità. Nelle sue giornate manca solo un bravo uomo, anche

più maturo, capace di amare con sincerità e desiderio di costruire un legame duraturo. Se vuoi conoscere una donna che unisce sensualità e lavoro duro, potresti essere tu il suo compagno. **Tel. 340.3848047**

Paolo non dimostra assolutamente i suoi 69 anni. Pensionato, medico, molto facoltoso, bel signore, occhi celesti, fisico asciutto, vedovo, senza figli, distinto, sempre ordinato e elegante, frequenta mercatini d'antiquariato, gli piacerebbe incontrare una signora con gusti semplici come lui, per amicizia iniziale e poi si vedrà. **Tel. 340.3848047.**

Emanuele ha 49 anni, fisioterapista, è un bell'uomo, di quelli interessanti, quelli che ascoltati volentieri e non ti annoiano, anzi hanno talmente tante esperienze che incuriosiscono, due magnetici occhi verdi, capelli scuri rasati, è alto, bel fisico. Ha un animo nobile, nel tempo libero fa volontariato con persone disabili. Conoscerebbe una donna con cui, semplicemente, condividere il suo futuro. **Tel. 340.3848047.**

Annalisa, 31enne, bionda, occhi azzurro mare, femminile, elegante. Lavora, vive sola, indipendente per scelta. Volontaria Croce Rossa, valori solidi, cuore autentico. Vorrebbe incontrare un uomo di alto livello umano: affidabile, coerente, con sani principi morali. Anche separato, anche con figli: cantano maturità, presenza e reale volontà di costruire. Ama la seduzione intelligente, il rispetto, la parola mantenuta. Disponibile a trasferirsi solo per un legame vero, profondo. Se sai cosa vuoi, puoi chiamarla. **Tel. 3403848047.**

Marina, 40 anni, artigiana. Mora, occhi verdi, fisico che parla da sé. Estroversa, solare, ama la bicicletta, l'aria aperta, la libertà e le emozioni vere. Non cerca solo "compagnia". Cerca un uomo con fame di vita, capace di innamorarsi, scegliere e condividere ogni giorno senza riserve. Niente relazioni "tanto per non esser single", niente indecisioni. Solo chi ha il coraggio di vivere fino in fondo dovrebbe chiamare, agli altri: tanti auguri per una vita tiepida. **Tel. 340.3848047.**

Il cambiamento non arriva con i fuochi d'artificio. Per un single arriva spesso in silenzio, quando smette di dare la colpa al caso, agli altri, alle storie finite male. Deve cambiare prima di tutto lo sguardo che ha su se stesso. Smettere di pensarsi come "quello che non viene scelto" e iniziare a vedersi come qualcuno che sceglie. Cambiare significa accettare le proprie ferite senza usarle come scusa per chiudere il cuore. Vuol dire imparare a stare bene da soli, non per rinunciare all'amore, ma per non mendicarlo. Un single deve cambiare le abitudini che lo tengono fermo: le stesse chat, le stesse paure, le stesse notti a chiedersi "cosa c'è che non va in me?". Deve smettere di aspettare qualcuno che lo salvi e diventare la persona con cui vorrebbe stare. Il cambiamento fa paura perché costringe a lasciare una versione



24 ORE: FARMACIE DI TURNO

N.B. Il servizio notturno funziona esclusivamente per le urgenze e le ricette mediche.
 Orario delle farmacie di guardia notturne e festive: dalle 8,30 alle 8,30 del giorno successivo.

FEBBRAIO 2026	MARZO 2026
15 D CARMAGNOLA (Cappuccini)	1 D CARMAGNOLA (Santa Rita)
16 L CARIGNANO (Pozzati)	2 L CARIGNANO (Pozzati)
17 M NONE (Moretto)	3 M CASTAGNOLE P.TE (Degli Angeli)
18 M CARMAGNOLA (Amedei)	4 M CARMAGNOLA (Comunale)
19 G PRALORMO (Scaglia)	5 G PIOBESI (San Giuseppe)
20 V PANCALIERI (Pugnetti)	6 V LA LOGGIA (Comunale)
21 S LA LOGGIA (Storica)	7 S VINOVO (Ippodromo)
22 D CARMAGNOLA (Bossola)	8 D CARMAGNOLA (Farmagorà)
23 L OSASIO (Fuoco)	9 L VINOVO (Cavallera)
24 M CANDIOLLO (San Carlo)	10 M VILLASTELLONE (Comunale)
25 M CARMAGNOLA (Cappuccini)	11 M CARMAGNOLA (Bossola)
26 G CANDIOLLO (Santa Rita)	12 G NONE (Moretto)
27 V VINOVO - FR. GARINO (Migliorati)	13 V LOMBRIASCO (Rolando)
28 S VINOVO (San Martino)	14 S VINOVO (Ippodromo)
	15 D CARMAGNOLA (Amedei)

DOVE TROVARLE

CANDIOLLO: San Carlo, via Sella 6 (011.0377172); **Santa Rita**, via Torino 40 ter B (011.9621678).
CARIGNANO: Cossolo, via Salotto 12 (011.9697160); **Pozzati**, piazza Carlo Alberto 1 (011.9697164).
CARMAGNOLA: Amedei, via XX Settembre 1 (011.9723196);
Appendino, via Valobra 149 (011.9723195); **Comunale**, via Ronco 49 (011.9770941);
Dei Cappuccini, via del Porto 83 (011.19171075); **Della Bossola**, via Raccogniti 213 (011.9721180);
Don Bosco, via Chieri 2/A (011.9716668); **Farmagorà**, via Fratelli Vercelli 1 (011.9715017);
San Bernardo, via del Porto 171/a (011.9712300); **Santa Rita**, via Sommariva 31/8 (011.375650).
CASTAGNOLE: Degli Angeli, piazza Vittorio Emanuele 14 (011.986673).
LA LOGGIA: Comunale, via Vittorio Veneto 11 bis (011.0863868);
Storica, via Martiri della Libertà 4B (011.9628104).
LOMBRIASCO: Lanzotti, via San Giovanni 5 (011.9790330).
MONCALIERI: Borgo Navile, via C. Colombo 2 (011.642578);
Castelvecchio, str. Genova 193 (011.6471233); **Ceriana**, str. Carignano 13 (011.642143);
De Grazia, str. Stupinigi 14 (011.6056355); **Magnani**, Strada Genova, 47 (011.644960);
Maldini, piazza Vittorio Emanuele II 1 (011.642529); **Moriondo**, str. Genova 264 (011.6810281);
Parizia, via Tenivelli 3/a (011.642722); **Premi**, str. Carignano 72 (011.646621);
S. Maria, c.so Roma 24 (011.645589); **S. Monica**, str. Torino 71 (011.6610416);
S. Matteo, c.so Roma 88 (011.6067769); **S. Pietro**, via Sestriere 30 (011.6069830);
Superga, c.so Roma 45/6 (011.6051684).
NICHELINO: Comunale 1, via Moncenisio 38 (011.6809814);
Comunale 2, p.za A. Moro 50 (011.6272448); **Crocera**, via Martiri 2 (011.6273092);
Dalocchio, via Torino 137 (011.6809061); **Erbetta**, via Torino 106 (011.623829);
Largo Giusti, L. Giusti 56 (011.6279560); **Della Stazione**, via Torino 224 (011.621964);
Sangone via Torino 20 (011.6064866); **Sant'Edoardo**, via Buonarroti 1/c (011.6051471);
Debouché, Largo delle Alpi 16 (011.6890416).
NONE: Moretto, via Roma 65 (011.9864166); **San Lorenzo**, via S. Pellico, 1 (011.9865016).
OSASIO: Fuoco, Via Principi d'Acacia, 3/A (011.9793303).
PANCALIERI: Pugnetti, via Principe Amedeo 22 (tel. 011.9734441).
PIOBESI: S. Giuseppe, Corso Italia, 15/A (011.9697164).
PRALORMO: Scaglia, via Alba 4 (011.9482701).
RACCONEGGI: San Giovanni, via Stefano Tempia 6 (0172.86140);
Maritano, via Morosini 12 (0172.85361); **Quaglia**, via Angelo Spada 20 (0172.85048).
VILLASTELLONE: Comunale, piazza Libertà 26 (011.9619770).
VINOVO: Cavallera, via Cottolengo 42 (011.9651269); **Ippodromo**, viale Francia 1/6 (011.9651069);
Migliorati, Via Europa 8 - Fraz. Garino (011.9623177); **San Martino**, Piazza Rey 22 (011.9931022).

Orari di apertura: 8.30-12.30; 15.15-19.15.

di sé che, anche se infelice, era familiare. Ma è l'unico modo per essere davvero felici: smettere di cercare l'amore come una soluzione e iniziare a costruirsi come una casa in cui qualcuno, un giorno, vorrà entrare. Chiamaci. **Tel. 340.3848047.**



Signore di 70 anni, serio, amante del ballo liscio e della montagna cerca una compagna seria e che ami la vita per costruire qualcosa di vero insieme. **Tel. 351.1904760.**

IMMOBILI

Affitto a Carmagnola locali uso professionale o commerciale, in piazza Martiri 56; casa d'epoca, piano rialzato, nuovi per ristrutturazione; riscaldamento autonomo; aria condizionata. Tel. 339.6671042.

Agriturismo a Carmagnola affitta camere singole, doppie e triple con tutti i servizi. Tel. 339.3100048.

Privato vende box a Carignano, in via Speranza, di 14 mq ciascuno, altezza 2,85 m, a 10.000 euro (no spese agenzia). Tel. 335.8258922 (solo messaggi, verrete richiamati).

Vendo a Osasio casa da ristrutturare, indipendente su 2 lati, con giardino e box auto. Prezzo da concordare. Tel. 333.2594781 (dopo le ore 16).

VARI

Regalo due divani di colore blu, in buono stato: un divano letto a 3 posti; un divano a 2 posti. Tel. 333.3754622.

Vendo pendolo a muro color noce scuro con suoneria Westminster che riproduce la famosa melodia a ogni quarto d'ora, aumentando ogni volta la complessità della melodia, e riproducendo il numero corretto di rintocchi per l'ora esatta, con possibilità di disinserimento. Tel. 338.2608389.

Offro legna da ardere di gaggia, quercia (Rul), in cambio di manodopera per lavorarla. Tel. 399.6671042.

Pensionato di Carmagnola cerca in regalo, ritiro, attrezzatura rotta, fusa, non funzionante, per orto, giardino, motozappa, rasa erba, decespugliatore, motosega, soffiatore, solo a scoppio, (benzina). Tel.338.2770131.

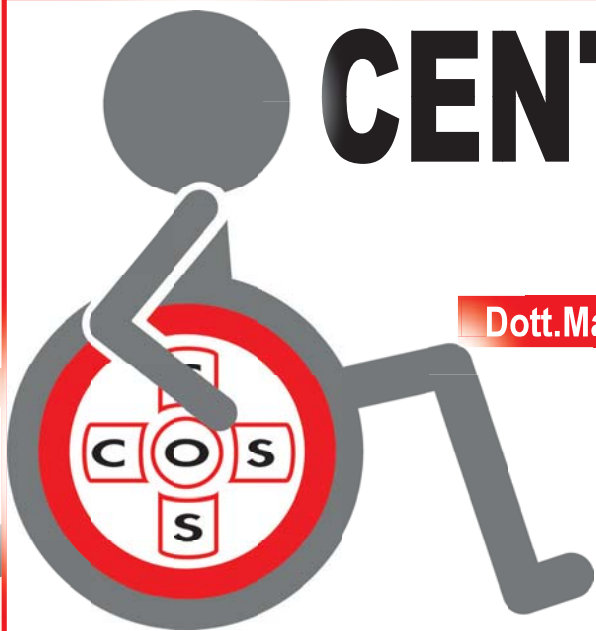
CENTRO STUDI DO-SHIN
 A.S.D. CARIGNANO
info: Tel. 3421825903 | centrostudidoshin@gmail.com

CORSI DI KARATE
 DAI 6 ANNI
 UN OMAGGIO PER TUTTI I NUOVI ISCRITTI
 TUTTI I MARTEDI E VENERDI A CARIGNANO

TABACCHERIA FOCO
 di Foco Claudio

Totogol
Totocalcio
SuperEnalotto
LOTTO
Gratta Vinci

qui PUOI PAGARE LE TUE BOLLETTE
 V. Umberto I, 63 - CARIGNANO | Tel. e Fax 011.9699450



CENTRO ORTOPEDICO SANITARIO

Dott. Marco Forte

SCOOTER ELETTRICI

Per anziani e persone
con deficit del cammino,
pensati e creati
per offrire molteplici
soluzioni e soddisfare
le diverse esigenze.



CARROZZINE ELETTRICHE

LEGGERE E PIEGHEVOLI



CARMAGNOLA

Sede Via Valobra, 140 Show Room C.so Sacchirone, 6

Officina Ortopedica Largo V. Veneto, 4

Tel. 011.977.13.01 Fax 011.97.10.584 info@centroortopedicosanitario.it www.centroortopedicosanitario.it

SEGUICI sui nostri SOCIAL

 Centro Ortopedico Sanitario
@COS.Carmagnola

  348.8584058

 @centroortopedicosanitario